



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti – Studenti
della Facoltà di Economia**

A.A. 2012/2013



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Sommario

1. PREMESSE	1
1.1 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO INTERNO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA	1
1.2 ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE E DOCUMENTI UTILIZZATI	4
1.3 RIUNIONI DELLA COMMISSIONE	5
2. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Finanza", CLASSE L-33	7
2.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	7
2.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	8
2.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	8
2.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	12
2.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	12
3. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Amministrazione Aziendale", CLASSE L-18.....	13
3.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	13
3.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	15
3.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE,	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	15
3.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	16
3.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	16
4. CORSO DI LAUREA IN "Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale", CLASSE L-37.....	20
4.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	20
4.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	21
4.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	22
4.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	24
4.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	25
5. CORSO DI LAUREA IN "Statistica per l'Analisi dei Dati" (L-41).....	26
5.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	26
5.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	27
5.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	27



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

5.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	30
5.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	31
6. CORSO DI LAUREA IN “Scienze del Turismo” (L-15)	33
6.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	33
6.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	33
6.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	34
6.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	44
6.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	45
7. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economiche e Finanziarie” (LM-56)	46
7.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	46
7.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	47
7.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	48
7.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	52



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

7.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	52
8. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economico Aziendali” (LM-77).....	54
8.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	54
8.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO	55
8.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	61
8.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	62
8.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	63
9. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Statistiche” (LM-82)	64
9.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	64
9.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO	65
9.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO	65
9.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	68
9.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	68



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

10. CONCLUSIONI	70
Scheda di Sintesi della Facoltà di Economia	71



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

1. PREMESSE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è stata nominata in data 11 ottobre 2012 dal Consiglio di Facoltà, ed è composta da:

Corso di Studi	Docente	Studente
Economia e Finanza (L-33)	Valerio Lacagnina	Maria Isa Mantione
Economia e Amministrazione Aziendale (L-18)	Gandolfo Dominici	Giuseppe Piraino
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (L-37)	Paolo Li Donni	Adriano Urso
Statistica per l'Analisi dei Dati (L-41)	Michele Tumminello	Enzo Vella Alessandro Vella
Scienze del Turismo (L-15)	Stefano De Cantis	Roberta Bennardo
Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56)	Luigi Balletta	Michele Lauria
Scienze Economiche Aziendali (LM-77)	Salvatore Tomaselli	Floriana Di Girolamo
Scienze Statistiche (LM-82)	Maria Cracolici Francesca Cracolici	Maria Luisa Costa

Tabella 1 - Composizione della Commissione Paritetica docenti-Studenti

Il presidente della commissione è il Prof. Tomaselli, il Segretario il Prof. Lacagnina.

La Commissione si è insediata nella prima riunione del 14/11/2012 ed ha adottato il regolamento per il funzionamento interno riportato nel sottoparagrafo di seguito:

1.1 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO INTERNO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

1. Definizioni

Nel testo del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Economia sono adottate le seguenti definizioni:

Commissione: la Commissione Paritetica Docenti - Studenti;

Regolamento: il Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà;

Coordinatore: il Professore membro della Commissione che è stato designato dal Consiglio di Facoltà per la funzione di presidenza della Commissione;

Componenti: tutti coloro che, ai sensi della normativa e dei regolamenti di riferimento, fanno parte della Commissione;

Facoltà: la Facoltà di Economia.

2. Composizione della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Economia è composta da un Componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Presidente di Corso di Studio) e da un Componente Studente, per ciascun Corso di Studio della Facoltà.

Tutti i Componenti vengono individuati mediante sorteggio.

Il Consiglio di Facoltà individua, per ciascun corso di studio, due Docenti, tra i quali viene poi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

sorteggiato il Componente della Commissione, e uno Studente che viene sorteggiato tra i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio di corso di studio.

Nel caso in cui un Docente afferisca a più corsi di studi, questi può essere designato quale possibile componente solo da un corso di studio.

In mancanza di rappresentanza, il Rappresentante degli Studenti viene sorteggiato tra una lista di studenti del corso di studio che hanno dichiarato la loro disponibilità. La lista dei nominativi degli Studenti disponibili a essere sorteggiati come Componenti viene raccolta mediante un avviso pubblicato sul sito web della Facoltà per almeno 7 giorni.

3. Il Coordinatore

Il Coordinatore è designato, tra i Componenti della Commissione, dal Consiglio di Facoltà.

Il Coordinatore:

- a) nomina, nella prima seduta della Commissione, il Segretario tra i componenti Docenti;
- b) fissa, nella prima seduta della Commissione, la data delle tre adunanze obbligatorie annuali della Commissione;
- c) definisce l'ordine dei giorni delle sedute della Commissione;
- d) convoca, con almeno 5 giorni di anticipo, le sedute ordinarie della Commissione e le presiede, secondo quanto riportato nell'articolo 6 del presente Regolamento;
- e) convoca, con almeno 24 ore di anticipo, le sedute straordinarie necessarie in occasione di specifiche esigenze;
- f) segnala ai Presidenti di corso di studio e al Preside di Facoltà l'eventuale mancato funzionamento della Commissione.

Nel caso di gravi inadempienze del Coordinatore, in relazione agli obblighi e alle attività della Commissione, può essere presentata al Consiglio di Facoltà una mozione di sfiducia del Coordinatore finalizzata alla sua sostituzione.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno la metà più uno dei Componenti della Commissione stessa.

Il Consiglio di Facoltà ha l'obbligo di discutere tale richiesta entro 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta stessa.

L'accoglimento della richiesta da parte del Consiglio di Facoltà determina l'individuazione di un nuovo Componente Docente, con le modalità previste dall'art.2 del presente Regolamento, e la designazione da parte del Consiglio di Facoltà di un nuovo Coordinatore.

Il Consiglio di Facoltà può richiedere al Rettore, nei confronti del Coordinatore oggetto della mozione di sfiducia, l'avvio di un procedimento disciplinare con le modalità previste dall'art.24 del vigente Statuto di Ateneo.

4. Il Segretario

Il Segretario è designato dal Coordinatore e decade dal suo ruolo con il Coordinatore stesso.

Il Segretario uscente può comunque continuare ad esercitare il suo ruolo se il nuovo Coordinatore intende confermare la designazione.

Il Segretario:

- a) redige i verbali delle sedute e provvede ad inviarli, una volta approvati secondo le modalità di cui al successivo articolo 6, a chi di competenza per la loro pubblicazione on-line;
- b) coadiuva il Presidente nell'esercizio di tutte le attività organizzative necessarie per il funzionamento ottimale della Commissione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

5. Decadenza dei Componenti

Nel caso in cui un componente Docente cessi dal servizio, subentra altro Docente che era stato indicato dal Consiglio di Facoltà in rappresentanza del Corso di Studio.

In caso di cessazione dal servizio anche del secondo Docente, il Consiglio di Facoltà è tenuto entro e non oltre 30 giorni dalla cessazione dal servizio del secondo Docente ad individuare il componente Docente secondo le modalità descritte all'articolo 2.

Nel caso in cui il componente Studente termini la propria carriera, la Facoltà è tenuta entro 30 giorni dalla data in cui lo Studente cessa la propria carriera ad individuare un nuovo Componente secondo le modalità descritte all'articolo 2. Un Componente (sia esso Docente o Studente) può dimettersi da Componente della Commissione solo per gravi e giustificati motivi. Il Consiglio di Facoltà entro e non oltre 30 giorni delibera sulla richiesta di dimissioni e, in caso di accettazione, provvede contestualmente alla sostituzione del Componente dimissionario.

6. Attività della Commissione

La Commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà si riunisce, su convocazione del Coordinatore secondo le modalità riportate nel prossimo comma, almeno tre volte in un anno accademico ed in occasione di specifiche esigenze.

La convocazione della Commissione avviene, di regola, mediante e-mail inviata almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. Nel caso di eccezionali esigenze la convocazione può essere effettuata al più 24 ore prima della data prevista per la riunione.

È obbligo del Coordinatore della Commissione, segnalare al Preside l'eventuale mancato funzionamento della Commissione, per i successivi adempimenti di sua competenza.

I verbali della Commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà sono pubblici e sono inseriti nel sito web della Facoltà.

Al fine di rendere efficiente e snella l'attività della Commissione, questa può essere suddivisa - ai soli fini istruttori - in sottocommissioni.

Ciascuna sottocommissione potrà essere costituita per trattare le tematiche relative ai Corsi di Studio che afferiscono a Consigli di Classe, di Interclasse o a Corsi di Studio di area affine.

Le sottocommissioni svolgono solo un lavoro istruttorio sulle tematiche di loro pertinenza finalizzato alla predisposizione delle delibere della Commissione. Le sedute della Commissione sono, di norma, presiedute dal Coordinatore. In caso di assenza motivata e giustificata del Coordinatore la seduta della Commissione viene presieduta dal Professore di I fascia, o, in mancanza, di II fascia, più anziano nel ruolo presente alla seduta.

Tutti i documenti relativi alla attività della Commissione sono atti ufficiali della Facoltà e quindi devono essere correttamente protocollati sia in ingresso sia in uscita.

Le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza; in caso di parità nelle votazioni il voto del Coordinatore vale doppio.

Eventuali relazioni di minoranza devono essere allegate al verbale della seduta e ne fanno parte integrante.

I verbali delle sedute vengono approvati, di norma, seduta stante. Eventuali correzioni e/o integrazioni che, in via del tutto eccezionale, si dovessero rendere necessarie possono essere effettuate esclusivamente nella prima seduta successiva a quella cui si riferisce il verbale.

7. Compiti della Commissione

La Commissione provvede, in ottemperanza all'art.6, comma 5 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, a:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

- a) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico;
- b) esprimere il parere di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto provvede eventualmente a segnalare al Preside e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

« a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;

f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;

g) l'Istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA - CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun corso di Studio offerto. »

La Commissione, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, «*esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale, riferita almeno all'A.A. in corso, che*» verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

«a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di Singole strutture.»

Il Presidente ed il Segretario della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà sono responsabili della trasmissione della Relazione Annuale al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione.

1.2 ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE E DOCUMENTI UTILIZZATI

La Commissione si è suddivisa in sotto-commissioni formate dal docente e dallo studente nominati per ogni Corso di Laurea in base alla rispondenza di tabella 1.

Al fine di realizzare la relazione finale per l'A.A. 2011-12 la Commissione utilizza i seguenti documenti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

- 1) i RAD, prelevabili dal sito ufficiale <http://offf.miur.it> relativi all'A.A. 2011/12;
- 2) i Manifesti degli Studi e i relativi Parametri, prelevabili dal sito <http://offweb.unipa.it/> relativi agli A.A. 2009/10, 2010-11 e 2011/12;
- 3) la Scheda Riassuntiva della Programmazione Didattica (da ora in poi denominata Programmazione Didattica) per l'A.A. 2011/12, documento interno della Facoltà che viene allegato agli atti del Consiglio di Facoltà che lo delibera. Tale documento viene redatto ogni anno in ottemperanza al Manifesto degli Studi. Nel caso specifico dell'A.A. 2011/12 per le lauree triennali, la Programmazione Didattica dello stesso A.A. fa riferimento per il primo anno al Manifesto 2011/12, per il secondo anno al Manifesto 2010/11 e per il terzo anno al Manifesto 2009/10. Analoghe considerazioni vanno fatte nella corrispondenza fra Manifesto e Programmazione Didattica delle Lauree Magistrali;
- 4) le Schede di Trasparenza ufficiali delle materie;
- 5) le tabelle riassuntive dei Questionari Relativi alla Soddisfazione degli Studenti in forma aggregata per CdS e per gli anni 2010 e 2011.

1.3 RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita 5 volte:

il 14/11/2012 per insediarsi, scegliere il Segretario, darsi un regolamento, definire le date delle adunanze ordinarie (nel corso di tutto l'A.A. 2012/13) e straordinarie, necessarie a espletare i compiti richiesti. Ha deliberato di acquisire la documentazione dei decaduti Osservatori Permanenti della Didattica, e di acquisire i documenti: RAD, Manifesto degli Studi, Schede di Trasparenza dell'A.A. 2011-2012, valutazioni espresse dagli studenti;

il 30/11/2012 la Commissione è passata a prendere in esame i documenti citati nella precedente riunione e si è divisa in sotto-commissioni per ogni Corso di Laurea così suddivise:

- Economia e Finanza - L33: Valerio Lacagnina, Maria Isa Mantione
- Economia e Amministrazione Aziendale - L18: Gandolfo Dominici, Giuseppe Piraino
- Sviluppo e Cooperazione Internazionale - L37: Paolo Li Donni, Adriano Urso
- Statistica per l'Analisi dei Dati - L41: Michele Tumminello, Enzo Alessandro Vella
- Scienze del Turismo - L15: Stefano De Cantis, Roberta Bennardo
- Scienze Economiche e Finanziarie - LM56: Luigi Balletta, Michele Lauria
- Scienze Economico Aziendali - LM77: Salvatore Tomaselli, Floriana Di Girolamo
- Scienze Statistiche - LM82: Maria Francesca Cracolici, Maria Luisa Costa

il 07/12/2012 la Commissione individua i documenti adatti a redigere ognuno dei punti indicati nelle Linee Guida per la Redazione Annuale (DOC4/12, 25/10/12) e redige uno schema dell'utilizzo di tali documenti;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

il 12/12/2012 la Commissione attua un confronto dello stato di avanzamento delle sub-relazioni da parte di ogni sotto-commissione individuando punti in comune, discrasie e problematiche.

il 21/12/2012 la Commissione rivede tutte le sub-relazioni e le accorpa in un unico documento nella presente relazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

2. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Finanza", CLASSE L-33

Il Corso di Laurea presenta due curricula: Economico-Applicato ed Economico-Finanziario. I due curricula differiscono per una materia al secondo anno e tre al terzo anno. Tali materie esplicitano una differente caratterizzazione del profilo professionale con una forte base comune. L'analisi qui riportata prende in considerazione entrambi i curricula tenendo conto dove necessario delle dovute differenze.

2.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Nel RAD di Economia e Finanza sono descritte le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del contesto economico locale: Associazione degli industriali, Aziende ospedaliere, Ufficio regionale, Ufficio del Comune di Palermo.

In tale documento, si evidenzia la necessità di rafforzare le (1) lingue straniere, (2) le abilità informatiche, (3) le capacità relazionali. In merito a questi tre punti e analizzando il Manifesto degli Studi e le Schede di Trasparenza si evidenzia, per entrambi i curricula, che:

(1) a lingua inglese (6 CFU, 2do anno), lo studente deve scegliere una delle attività formative a scelta opzionali di 6 CFU fra Francese, Spagnolo e Tedesco (2do anno);

(2) oltre a Conoscenze Informatiche (6 CFU) impartita a 1mo anno non sono presenti altre forme di apprendimento, nemmeno sui gruppi di attività formativa opzionale; a tal fine l'auspicato rafforzamento nel RAD delle conoscenze del sistema statistico nazionale e delle basi di dati esistenti non è stato implementato (controllo effettuato sulle schede di trasparenza);

(3) non si individuano nei corsi espletati attività di laboratorio o simili che richiedano lavoro di gruppo o simili adeguate a sviluppare capacità relazionali.

Nel RAD si auspica un rafforzamento dei comitati di indirizzo e feedback regolari sui tirocini. Probabilmente questo auspicio dovrebbe diventare prassi.

Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative - (3.3.2)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2)
- Specialisti in scienze economiche - (2.5.3.1)
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)
- Altre professioni intermedie finanziario-assicurative - (3.3.2.9)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Tecnici dei rapporti con i mercati - (3.3.3)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Sono tutte professioni compatibili con il titolo di laurea. Occorre rivedere il profilo di cui alla classificazione ISTAT 3.3.2.9 (Altre professioni intermedie finanziario-assicurative) non più presente nella classificazione attuale. In merito alle aziende ospedaliere, alla Regione e al Comune si potrebbero evidenziare anche competenze specifiche applicate a tale area.

Si invita il Consiglio di corso di laurea a affrontare la questione dell'aggiornamento degli obiettivi formativi rivalutandoli anche alla luce di nuove consultazioni con i portatori di interesse dato che gli ultimi incontri con i portatori di interesse risalgono al 2009.

2.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi descritti nel RAD la verifica delle competenze maturate ispezionando le schede di trasparenza rileva che:

- 1) il laureato possiede una adeguata conoscenza delle discipline economiche;
- 2) la padronanza degli strumenti matematico-statistici viene esplicitata con un insieme di materie che caratterizzano una preparazione più di base per la matematica (matematica generale, matematica finanziaria (curriculum economico-finanziario)) e più avanzate per la statistica (statistica 1, statistica economica (curriculum economico-applicato), statistica 2, econometria (curriculum economico-finanziario));
- 3) la competenza con i principi e istituti dell'ordinamento giuridico è manifestato con un adeguato numero di CFU;
- 4) si rileva, in merito alla competenza acquisita sul trattamento dei dati economici, carente o nulla l'acquisizione del laureato di competenze in merito alla gestione/fruizione di basi di dati esistenti.

Per quanto concerne le attività formative programmate analizzando il Manifesto e il RAD si evince che per entrambe i curricula nei due documenti si ha una buona corrispondenza.

2.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

a) Corrispondenza SSD docenti/insegnamento, prendendo a riferimento il Manifesto degli Studi.

La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificata per tutti i corsi di base (lettera A) eccetto per il secondo modulo di Storia Economica/Storia del Pensiero Economico appartenente all'SSD SECS-P/12 (Storia Economica) mentre il docente (unico per i due moduli) è dell'SSD SECS-P/04 (Storia del Pensiero Economico). Ai fini dell'insegnamento, ciò non rappresenta un problema in quanto all'allegato D del D.M. 4 ottobre 2000 i due settori vengono indicati come affini di primo livello. In merito ai requisiti necessari del D.M. 17/2010 e ai fini del computo come Docente di riferimento ai sensi del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

D.M. 47/2013, l'ing. Roberto Barbiera ci ha confermato che, per il computo degli insegnamenti (materie di base e caratterizzanti) validi per l'attivazione del CdS, i Cfu relativi al modulo Storia Economica non vengono conteggiati. Quanto indicato è anche evidenziato dai due documenti relativi all'offerta formativa (forniti dalla Manager Didattica Alice Calafiore) allegati alla presente relazione: "li_donni_parametri.pdf" e "li_donni_parametri_2.pdf".

Per quanto concerne le materie caratterizzanti (lettera B) anche esse sono coperte per lo più da docenti dello stesso SSD eccetto: il secondo modulo di Diritto Privato e Diritto Privato dell'Economia dell'SSD IUS/02 mentre il docente (unico per i due moduli) è dell'SSD IUS/02 non considerato affine al primo nell'allegato D sopra menzionato; Economia Politica 2 appartiene all'SSD SECS-P/01 mentre il docente è dell'SSD SECS-P/06 non affine (in realtà l'informazione del docente si evince dal Manifesto, mentre sulla Programmazione Didattica viene indicato un altro docente che ha lo stesso SSD della materia).

Infine, per le materie affini (lettera C) le materie sono coperte da docenti nello stesso SSD o in settori affini di primo livello.

b) Corrispondenza tra Manifesto, schede di trasparenza, e RAD, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini.

Fra RAD e Manifesto degli Studi non vi sono sostanziali differenze anche se non è sempre possibile distinguere nel RAD la materia sottostante il settore indicato e ciò può comportare una imprecisione nelle informazioni del RAD. Confrontando il Manifesto degli Studi con le Schede di Trasparenza, considerando che in esse mancano alcune materie (come si evincerà nella tabella riassuntiva nel prossimo punto) si riscontra che nelle Schede di Trasparenza viene indicata:

- Economia Industriale come affine ma dovrebbe essere caratterizzante
- Diritto Privato/Diritto Privato dell'Economia come di base ma dovrebbe essere anche caratterizzante (per il 2do modulo)
- Ragioneria come caratterizzante ma dovrebbe essere di base
- Diritto Commerciale come caratterizzante ma dovrebbe essere affine
- Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari come caratterizzante ma dovrebbe essere affine
- Scienza delle Finanze come di base ma dovrebbe essere caratterizzante

c) Nella programmazione didattica su un totale di 33 insegnamenti differenti risultano

- a suppletiva: Marketing (A.A. 2009/10), pari al 3%;
- per equivalenza da altro CdS: Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (da L-18), Economia Industriale (da L-18), pari al 6%. Va notato che fino all'A.A. 2011/12 il vincolo sul superamento della programmazione locale degli accessi non era presente e che, in ogni caso, trattandosi di materie del terzo anno, tali vincoli sarebbero stati comunque rispettati;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

- per equivalenza dallo stesso CdS curriculum Economico Finanziario verso il curriculum Economico Applicato: Economia Politica 2, Ragioneria, Statistica 1, Diritto Commerciale, Statistica 2, Scienza delle Finanze, pari al 18%
- a contratto a esterni: Conoscenze Informatiche, Diritto commerciale, pari al 6%;
- a contratto a quiescenti: Economia Politica 1, Economia monetaria, pari al 6%;

d) Confronto tra programmazione didattica, schede di trasparenza, manifesto (da Off-Web di Ateneo)

			Programmazione didattica (Vedi paragrafo 1.2)					Schede trasparenza					OFF-WEB Università Palermo				
Insegnamento	SSD	Ambito	CFU	h.lez	h.es	h.lab	h.tot	CFU	h.lez	h.es	h.lab	h.tot	CFU	h.lez	h.es	h.lab	h.tot
11242 -STORIA ECONOMICA \ STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO			12	96	0	0	96	12	300	0	0	300	12	96	0	0	96
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	SECS-P/04	B	6	48	0	0	48	6	150	0	0	150	6	48	0	0	48
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	A	6	48	0	0	48	6	150	0	0	150	6	48	0	0	48
15885 - DIRITTO PRIVATO E DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA			12	84	24	0	108	12	104	4	0	108	12	84	24	0	108
DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA	IUS/05	B	6	48	0	0	48	6	44	4	0	48	6	48	0	0	48
DIRITTO PRIVATO	IUS/01	A	6	36	24	0	60	6	60	0	0	60	6	36	24	0	60
02156 - CONOSCENZE INFORMATICHE		F	6	24	24	12	60	Non presente					6	24	24	24	72
02549 - DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	B	6	36	24	0	60	Non presente					6	36	24	0	60
04677 - LINGUA INGLESE		E	6	24	24	24	72	Non presente					6	24	24	24	72
06672 - STATISTICA ECONOMICA (**)	SECS-S/03	B	8	60	12	0	72	8	64	8	0	72	8	60	12	0	72
06649 - STATISTICA 2 (a)	SECS-S/01	B, C	10	96	0	0	96	6	48	0	0	48	10	60	24	0	84
16114 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (**),(d)	SECS-P/08	B	10	36	24	0	60	6	60	0	0	60	10	60	24	0	84
16117 - ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (*),(b)	SECS-P/11	B	10	96	0	0	96	6	48	0	0	48	10	60	24	0	84
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	B	8	60	12	0	72	12	72	0	0	72	8	60	12	0	72
16113 - ECONOMIA INDUSTRIALE (**),(c)	SECS-P/06	B	8	48	0	0	48	6	48	0	0	48	8	48	24	0	72



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Insegnamento	SSD	Ambito	Programmazione didattica (Vedi paragrafo 1.2)					Schede trasparenza					OFF-WEB Università Palermo				
			CFU	h.lez	h.es	h.lab	h.tot	CFU	h.lez	h.es	h.lab	h.tot	CFU	h.lez	h.es	h.lab	h.tot
16112 - ECONOMIA REGIONALE (**), (c)	SECS-P/06	B	8	48	0	0	48	6	48	0	0	48	8	60	12	0	72
04664 - LINGUA FRANCESE		F	6	24	24	24	72	Non presente					6	24	24	24	72
04718 - LINGUA SPAGNOLA		F	6	24	24	24	72	Non presente					6	24	24	24	72
04736 - LINGUA TEDESCA		F	6	24	24	24	72	Non presente					6	24	24	24	72
16117 - ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (**)	SECS-P/11	C	Non presente					Non presente					6	48	0	0	48
03614 - GEOGRAFIA ECONOMICA (**)	M-GGR/02	C	Non presente					Non presente					6	48	0	0	48
06526 - SOCIOLOGIA (**)	SPS/07	C	Non presente					Non presente					6	36	24	0	60
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (*)	SECS-P/08	C	Non presente					Non presente					6	48	0	0	48
02790 - ECONOMIA MONETARIA (*)	SECS-P/01	C	6	60	12	0	72	Non presente					6	60	12	0	72
DIRITTO DELL'ECONOMIA	IUS/05		6	48	0	0	48	Non presente					Non presente				
02694 - ECONOMETRIA	SECS-P/05		8	48	0	0	48	Non presente					8	48	24	0	72
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/11		Non presente					6	48	0	0	48	Non presente				

LEGENDA:

(*) solo curriculum Economico-Finanziario

(**) solo curriculum Economico-Applicato

(a) nella programmazione didattica e schede trasparenza risulta 12 CFU in due moduli: 6 CFU Calcolo delle probabilità + 6 CFU Statistica 2, entrambe con 48 h lezione

(b) nella programmazione didattica risulta 12 CFU in due moduli: 6 CFU Economia e gestione degli intermediari finanziari + 6 CFU Finanza aziendale, impartita da FARACI

(c) nella programmazione didattica risulta da 6 CFU come primo modulo di un'unica materia insieme al 2do modulo di 6 CFU Economia industriale

(d) nella programmazione didattica e nelle schede di trasparenza risulta come un modulo da 6 CFU + 6 CFU di Marketing

e) Distribuzione CFU per anno

Il manifesto riporta 59 CFU al primo anno, 60 CFU al secondo e 61 CUF al terzo

Si consiglia che il CdS costituisca una commissione interna che analizzi nel dettaglio i programmi dei singoli insegnamenti per un maggior coordinamento e che tenda a verificare la corrispondenza tra RAD, Manifesto e Schede di Trasparenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

2.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La trasmissione della conoscenza è prevalentemente impartita con lezioni frontali ed esercitazioni, metodologie adeguate agli obiettivi programmati del corso di studio ed alle necessità di apprendimento dello studente.

L'accertamento, sul totale degli insegnamenti inclusi nelle Schede di Trasparenza viene espletato per il 50% con una prova scritta seguita da orale, per il 22% da una prova scritta e per il 28% da una prova orale.

I risultati di apprendimento attesi descritti nel RAD e quelli descritti nelle singole schede di trasparenza dei docenti, per i diversi insegnamenti, sono coerenti, anche tenuto conto degli specifici settori scientifico disciplinari indicati per ciascun obiettivo.

2.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Dalle rilevazioni degli studenti si evince, indirettamente, un'ottima qualificazione del personale docente desumibile dalla capacità del docente di stimolare e/o motivare l'interesse alla disciplina, dalla capacità espositiva del docente, dal sostenuto interesse dello studente rispetto alle singole discipline e dalla soddisfazione dello studente circa il materiale didattico indicato e fornito dal docente, pur individuando una lamentela in merito all'eccessivo carico di studio.

Meno soddisfacente è l'opinione degli studenti per le strutture didattiche sia relativamente alle aule nelle quali sono svolte le lezioni che ai locali e alle attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.).

Si evidenzia anche un certo grado di insoddisfazione verso un carico di studi eccessivo.

Quanto affermato in questo punto va ulteriormente analizzato con dati disaggregati per singola materia non a disposizione della Commissione Paritetica.

La commissione propone che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter individuare eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

3. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Amministrazione Aziendale", CLASSE L-18

3.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Alla voce "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati", il RAD afferma che i laureati in Economia e Amministrazione Aziendale possono svolgere:

1. in tutte le aziende (c.d. private, pubbliche e non profit): attività di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo tipicamente fino ai livelli amministrativi di vertice delle aziende di minori dimensioni e complessità e nei livelli intermedi di quelle di maggiori dimensioni e complessità;
2. per tutte le aziende: attività di consulenza in genere e le attività professionali regolamentate di Esperti contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Revisori contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Consulenti del lavoro (previo praticantato almeno biennale ed esame di Stato) e di Consulenti tributari (per titoli o per esame previa attività lavorativa, da due a cinque anni, nel settore o in altri contigui);
3. su tutte le aziende: attività esterne ad esse di lavoro dipendente o autonomo di supporto a finalità conoscitive o operative d'interesse pubblico (di controllo, indirizzo, governo e simili) e privato (di assistenza, rappresentanza, tutela e simili).

In merito alle attività professionali regolamentate, bisognerebbe aggiornare il RAD con il Nuovo Regolamento del tirocinio professionale per i Praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il tirocinio per Esperti contabili infatti non è più triennale ma di 18 mesi.

In merito alla possibilità di divenire Consulenti del lavoro previo praticantato almeno biennale ed esame di stato, è bene osservare che la materia "diritto del lavoro" ha un peso piuttosto esiguo nel piano di studi ed è a scelta, quindi non è detto che un laureato abbia le competenze necessarie per intraprendere una professione di questo tipo.

La stessa considerazione vale per la professione dei Consulenti tributari, dal momento che diritto tributario non è una materia prevista dal piano di studi.

Si preme sottolineare, inoltre, la scarsa collaborazione con gli ordini professionali delle sopracitate professioni, con i quali si potrebbero progettare per esempio dei tirocini formativi, dei Career day e altre giornate informative.

Il RAD continua dicendo che il corso di laurea in Economia e Amministrazione Aziendale consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

- esperto contabile
- perito agrario laureato

Bisognerebbe includere anche la professione del consulente del lavoro, altrimenti sarebbe incoerente con quanto detto sopra.

Per quanto riguarda la possibilità di ottenere l'abilitazione come agrotecnico laureato e perito agrario laureato al termine del corso di laurea, ci si chiede quali siano le competenze che il corso di laurea fornirebbe a tal proposito, dal momento che non sono previsti CFU del SSD di Scienze Agrarie (AGR) tra le attività di base, caratterizzanti o affini.

In merito alla possibilità di diventare Specialisti della gestione e controllo nella Pubblica Amministrazione, come previsto dal RAD, si evidenzia la presenza di una sola materia che possa preparare in tal senso "Contabilità e bilanci delle aziende pubbliche", non obbligatoria per tutti i curriculum. Inoltre preme sottolineare la scarsa partecipazione di aziende pubbliche nell'offerta di tirocini ai giovani laureandi.

Si ritiene inoltre che sia auspicabile un incremento del numero di CFU dedicati a stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, che al momento sono pari a 6. Bisognerebbe inoltre diminuire il carico didattico nel periodo in cui è previsto il tirocinio e introdurre dei meccanismi per accertare il livello delle conoscenze apprese, a garanzia dell'efficacia del periodo di tirocinio.

Sarebbe inoltre interessante introdurre la possibilità di svolgere il periodo di tesi o di tirocinio all'estero per favorire la mobilità internazionale degli studenti.

In conclusione, si ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato (descritte nel RAD) spesso non siano in linea con quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali.

Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze che il Laureato riesce ad apprendere in un arco di tempo piuttosto breve e in un percorso formativo generalista, si ritiene che sia comunque necessario consultare i diversi portatori di interesse del sistema produttivo territoriale (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.), nonché favorire una loro attiva partecipazione per progettare congiuntamente dei miglioramenti da apportare all'offerta formativa.

Infine c'è coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle Schede di Trasparenza e gli obiettivi del corso di studio dichiarati nel RAD. Tuttavia gli obiettivi del Corso di Studio dichiarati nel RAD sono molto ambiziosi e difficilmente raggiungibili al termine di un percorso di studi di soli tre anni. È chiaro che dovendo acquisire competenze in tanti ambiti diversi e spesso molto lontani tra loro (aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico), la padronanza dei contenuti tecnici raggiunta al termine del corso di studio è soltanto generica, e le abilità lavorative pressoché inesistenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Dato che le ultime consultazioni ufficiali con i portatori di interesse sono avvenute nel 2009, la Commissione esorta incontri più frequenti per aggiornare gli obiettivi professionalizzanti al mutare delle condizioni socio-economiche locali e non.

3.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Dall'esame delle schede trasparenza sono emerse alcune considerazioni e sono state evidenziate delle difformità:

- Per Abilità informatiche e telematiche, probabilmente servirebbe anche una prova al PC.
- Per Economia Politica, nella scheda trasparenza mancano i dettagli sulla struttura del corso.
- Ragioneria è considerata un'attività di base nonostante nel RAD sia prevista come tale solo economia aziendale per un massimo di 12 CFU.
- La scheda di Contabilità e Bilanci delle Imprese è divisa in moduli ma la materia è unica.
- Contabilità e Bilanci degli Enti Pubblici è stata divisa in moduli quando in realtà è unica.
- La seconda parte della scheda trasparenza di Diritto Commerciale non è stata compilata.
- Mancano alcune schede trasparenza (ad esempio quella di Economia e Gestione delle Imprese, Inglese e altra lingua straniera).
- I crediti delle attività formative caratterizzanti in ambito aziendale superano quelli massimi previsti (48) se si considera anche Economia e Gestione delle Imprese di cui mancano le schede del programma.
- Nella scheda trasparenza di Politica Economica è segnata come propedeuticità Economia Politica 2 che in questo corso di laurea non è nel programma.
- Secondo il RAD, Scienza delle Finanze non è un'attività di base, ma affine.
- Secondo il RAD, Organizzazione Aziendale e Politica Economica sono attività affini.

Sarebbe forse opportuna la costituzione, in seno al CdS, di una commissione che analizzi nel dettaglio i programmi dei singoli insegnamenti al fine di dare indicazioni per il coordinamento e la corrispondenza tra RAD, Manifesto e Schede di Trasparenza.

3.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Determinate materie (come Abilità Informatiche e Telematiche, Lingue Straniere, Statistica, piuttosto che Matematica Finanziaria o Contabilità) dovrebbero prevedere delle esercitazioni pratiche in aule informatiche che consentano a tutti gli studenti di poter trovare un posto a sedere.

Si dovrebbe utilizzare meglio il sito della Facoltà assicurandosi che tutti i docenti inseriscano i programmi, le schede trasparenza, il materiale didattico, le slide, e il contatto e-mail nelle proprie pagine previste dal sito della Facoltà oppure il link al sito personale su unipa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Solo tre materie risultano a contratto esterno a quiescenti o esterni: Abilità informatiche e Telematiche, Contabilità e Bilanci delle Imprese, Economia e Gestione delle Imprese (da altro Ateneo).

Sono assegnate in equivalenza da un curriculum del CdS all'altro: Diritto Tributario, Statistica, Diritto Commerciale, Matematica Finanziaria e Attuariale, Programmazione e Controllo.

Sono assegnate in equivalenza da altro CdS: Politica Economica (da L-33), Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (da L-18), Finanza Aziendale (L-33), Scienza delle Finanze (L-33). Va notato che fino all'A.A. 2011/12 il vincolo sul superamento della programmazione locale degli accessi non era presente e che, in ogni caso, trattandosi di materie del terzo anno, tali vincoli sarebbero stati comunque rispettati.

3.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il livello generale di preparazione e di conoscenze apprese al termine del corso di studi, al momento si fonda sulla preparazione, l'esposizione e la discussione di un breve scritto, elaborato sotto la guida di un relatore e di un eventuale correlatore, che disgiuntamente concerne:

1. una dissertazione riguardante una o più discipline di insegnamento;
2. un rapporto relativo ad indagini empiriche o sperimentali;
3. una rielaborazione critica in chiave professionale delle esperienze di tirocinio o di attività similari.

Si ritiene però doveroso introdurre un metodo di accertamento delle conoscenze alternativo e più efficace, come un esame sui principali contenuti appresi durante il triennio.

Per il futuro non sarebbe una cattiva idea introdurre l'obbligo di ottenere una certificazione della conoscenza della lingua inglese riconosciuta a livello internazionale (TOEFL, TOEIC, IELTS, Cambridge ESL). Anche se ciò comporterebbe delle spese aggiuntive da parte degli studenti, si potrebbero stipulare convenzioni agevolate o il Centro linguistico di Ateneo potrebbe occuparsi della preparazione agli esami.

Per quanto riguarda le abilità informatiche, anche in questo caso sarebbe opportuno sostituire l'esame orale, che attualmente viene svolto, con l'ottenimento della certificazione ECDL - Patente Europea del Computer, requisito essenziale per entrare nel mondo del lavoro.

Con il passaggio dai quadrimestri ai semestri, previsto per il prossimo anno, si potrebbero inoltre introdurre delle prove in itinere a metà corso per le materie con un numero elevato di CFU.

3.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

I dati sulla soddisfazione degli studenti in forma aggregata hanno scarsa (~~per non dire nessuna~~) utilità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

Dovrebbe essere obbligatoria la compilazione dei questionari da parte di ciascuno studente in modo da massimizzare le informazioni, magari distinguendo fra lo studente che segue attivamente i corsi da quello fuori corso o impedito a partecipare attivamente alle lezioni.

Il carico di lavoro nel periodo didattico viene considerato accettabile da parte del 71% degli studenti. Tuttavia il numero di CFU assegnati a ciascun insegnamento viene ritenuto poco congruente con il carico di lavoro nel 42% dei casi.

	Positivo	Negativo	Non risponde
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	71%	26 %	3%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	42%	54%	4%
Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	65%	34%	2%

Per quanto riguarda la qualità delle strutture ci si è riferiti al dato relativo alla qualità delle aule e non a quello dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative perché in questo corso hanno un peso minore se non addirittura inesistente. Il 65% degli studenti è soddisfatto della qualità delle aule mentre il restante 34% non lo è.

Bisognerebbe scomporre il dato aggregato per anno di corso perché solitamente i corsi del primo anno sono quelli più affollati e nei quali è difficile trovare posto, la lavagna e seguire bene le lezioni.

In media i giudizi ottenuti dall'indagine sulla didattica sono positivi (73,26% di giudizi positivi).

I livelli più alti di soddisfazione riguardano le voci:

- Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto) (92% di giudizi positivi)
- Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati? (92% di giudizi positivi)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

- Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (86% di giudizi positivi)

I livelli più alti di insoddisfazione riguardano invece le voci:

- Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati? (54% di giudizi negativi)
- Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (34% di giudizi negativi)
- Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (29% di giudizi negativi)

Di conseguenza, dato che gli studenti si rivelano interessati ai contenuti del corso e complessivamente soddisfatti di come vengono svolti gli insegnamenti, le azioni da intraprendere dovrebbero riguardare la revisione del carico di lavoro in relazione al numero di crediti formativi assegnati al singolo insegnamento e il mantenimento dell'accesso a numero programmato al corso di laurea.

Con un numero di studenti che nel tempo si stabilizzerà (causa il numero chiuso) si potranno avere notevoli benefici in termini di:

- Revisione del carico di studi in relazione al numero di CFU assegnati al corso, introducendo la possibilità di far lavorare gli studenti maggiormente in aula tramite esercitazioni, lavori di gruppo, presentazioni, etc.
- Maggiore adeguatezza delle aule in relazione al numero di studenti.
- Maggiore interazione tra docente e studenti con la conseguenza che i docenti potranno seguire più da vicino i singoli studenti cercando di colmare la mancanza di conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti del corso.
- Innalzamento generale della qualità del corso.

La commissione organizzerà annualmente una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica. Inoltre, comunicherà in modo riservato al presidente di Corso di Laurea le sue considerazioni sui dati relativi alla valutazione individuale dei singoli docenti.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

4. CORSO DI LAUREA IN "Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale", CLASSE L-37

4.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

L'obiettivo principale del CDS in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale, così come riportato dal Regolamento di Ateneo sulla Didattica (RAD) è quello di fornire solide basi ad un laureato che intenda svolgere attività professionali nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni non governative e del terzo settore, nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali. Più in dettaglio le figure professionali sono Specialisti dei sistemi economici (2.5.3.1.1) e Sociologi (2.5.3.2.1).

Tali figure, ed in particolare quelle connesse al terzo settore hanno registrato una crescente e consolidata richiesta nel mercato del lavoro, ad esempio i soggetti coinvolti nelle reti di solidarietà sono aumentate dal 20,8% del 1983 al 26,8% nel 2009 (Istat). Per quanto riguarda le organizzazioni internazionali i dati della SISCOS – (Servizi per la cooperazione internazionale) indicano un numero di cooperanti in aumento, nonostante il periodo di crisi e la diminuzione dei finanziamenti alla cooperazione, che è sempre maggiormente sostenuta dalla società civile. La definizione di tali figure è emersa da un confronto svoltosi presso la Facoltà di Economia, tra il Preside, i Presidenti dei corsi di laurea e i rappresentanti delle Parti Sociali (dell'Associazione Industriali, delle Aziende ospedaliere, dell'Ufficio regionale e del comune di Palermo, dell'ISTAT), che congiuntamente hanno marcato l'importanza di rafforzare alcune conoscenze di base, quali lingue straniere, abilità informatiche e capacità relazionali, indispensabili per l'accesso al mondo professionale e lavorativo non solo a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale.

Il soddisfacimento di tali richieste emerge dalla struttura del CDS attraverso l'inclusione all'interno dei percorsi formativi:

- 1) di almeno due lingue straniere di cui una dell'Unione Europea;
- 2) di interventi specifici nella forma di incontri o seminari tenuti da esponenti del mondo del lavoro e delle realtà produttive locali.

La definizione delle figure professionali formate dal CDS mostra pertanto uno stretto legame tra elaborazione del percorso formativo e necessità occupazionali dettate anche dalla presenza e dall'interazione tra le Facoltà di Economia e Scienze Politiche, presente solamente nell'ateneo palermitano e quello romano della Sapienza. Tale interazione dovrebbe essere recepita dal mercato che richiede figure professionali specializzate in ambito socio-economico.

Tuttavia si possono evidenziare i seguenti punti di potenziale miglioramento:

- 1) confrontando il manifesto con il RAD si evince che solo una lingua (l'inglese) è presente come insegnamento di base, mentre le altre lingue rientrano nel terzo gruppo di attività formative opzionali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

- 2) i recenti dati di Unioncamere relativi alla struttura professionale delle assunzioni delle imprese sociali registrano una crescita costante dal 2006 al 2012 per alcune categorie professionali "high skill", che va dal 26,8% nel 2006 fino al 35 e 34,3% negli ultimi due anni. In particolare le figure richieste sono relative alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi forniti dalle imprese suggerendo un ulteriore rafforzamento degli insegnamenti in ambito socio-economico.

Le consultazioni con i portatori di interesse sono state effettuate al momento dell'attivazione del CdS nell'anno 2009, quindi è auspicabile che il dialogo con le parti sociali venga sempre tenuto vivo in modo da migliorare l'attività formativa della figura professionale rendendola sempre più aggiornata e vicina alle esigenze di lavoro richieste dall'attuale struttura economica.

4.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Gli obiettivi formativi più rilevanti, così come emerge dal RAD intendono sviluppare un'approfondita conoscenza:

- 1) dei processi di relazione sociale, con una visione particolareggiata degli aspetti demotnoantropologici;
- 2) delle dinamiche sottostanti ai principali processi di sviluppo e convergenza economica;
- 3) dell'analisi giuridica del processi internazionali;
- 4) degli strumenti di base per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici e sociali.

La struttura del CDS, così come emerge dal Manifesto 2011/2012, rispecchia l'obiettivo formativo prefissato in quanto:

- 1) gli insegnamenti offerti per anno di studio comprendono armonicamente le aree giuridiche, economiche, sociali e linguistiche;
- 2) gli strumenti per l'analisi quantitativa dei fenomeni socioeconomici sono distribuiti uniformemente su ciascun anno e seguono con gradualità la complessità dell'analisi teorica affrontata negli altri ambiti disciplinari;
- 3) gli insegnamenti dell'area giuridica non solo fanno riferimento agli strumenti di base (diritto privato e pubblico dell'Unione Europea), ma anche ad aspetti più specifici, come il diritto internazionale, necessario per la comprensione delle dinamiche giuridiche nei rapporti fra Paesi.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi proposti è inoltre perseguito attraverso un nutrito gruppo di attività formative a scelta dello studente e dalla possibilità di includere nel corso di studio almeno un'altra disciplina linguistica.

Focalizzandosi sui principali insegnamenti di base e caratterizzanti si evince, analizzando le schede di trasparenza per singolo insegnamento nell'a.a. 2011/2012, tutte disponibili e reperibili facilmente in rete dal sito di Unipa, che il 90% di tali schede riporta in modo chiaro e puntuale gli obiettivi del corso. Non riportano gli obiettivi formativi le seguenti scheda di trasparenza:

- 1) Metodologia della Ricerca Sociale
- 2) l'insegnamento modulare di Statistica Sociale e Demografia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

In generale non si riscontra una particolare divergenza tra il programma proposto per singolo insegnamento e gli obiettivi più generali perseguiti dal CdS, come stabilito nel RAD. Ad esempio analizzando gli insegnamenti di area giuridico-politica emerge come l'obiettivo formativo sia quello di fornire le conoscenze di base per poter analizzare le interazioni fra istituzioni pubbliche e privati a livello nazionale ed internazionale. Tali conoscenze sono indispensabili per raggiungere l'obiettivo formativo dichiarato nel RAD relativo alla formazione di figure professionali nel campo della cooperazione sociale e culturale e in particolare nelle organizzazioni internazionali. Il perseguimento degli obiettivi del RAD emerge anche dall'analisi delle schede di trasparenza per gli insegnamenti nelle aree antropologiche ed economiche, Si suggerisce in generale un maggior coordinamento tra i programmi dei singoli insegnamenti anche per rendere più efficiente il rapporto CFU e carico di studio per lo studente, che emerge essere un problema (vedi paragrafo 4.5). Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso l'istituzione di una commissione per CdS volta a verificare qualitativamente il grado di coordinamento degli stessi.

4.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Dall'analisi delle schede di trasparenza disponibili (N=20) e confrontando queste ultime con: 1) la struttura degli insegnamenti nei diversi anni come emerge dal Manifesto, 2) il RAD e 3) la programmazione didattica si evince:

1) Corrispondenza SSD docenti/insegnamento.

Sulla base delle informazioni disponibili si evidenzia che: il corso di Micro e Macroeconomia ha un docente il cui settore scientifico disciplinare (SECS-P/06) è diverso da quello in cui ricade l'insegnamento impartito (SECS-P/01); il modulo di Scienza Politica ha un docente il cui settore scientifico disciplinare (SPS/01) è diverso da quello in cui ricade l'insegnamento impartito (SECS-P/04).

2) Insegnamenti coperti per supplenza o equivalenza (15%).

Gli insegnamenti affidati per supplenza sono: Diritto dell'Unione Europea e Storia Economica.

Sono affidati per equivalenza: Economia Pubblica e Politica Economica e dell'Integrazione Europea. Questi sono entrambi mutuati dal CdS in Economia e Finanza (L-33). Il numero programmato per Economia e Finanza è complessivamente di 300 posti, mentre quello del CdS analizzato è di 150, ma va notato che fino all'A.A. 2011/12 il vincolo sul superamento della programmazione locale degli accessi non era presente e che, in ogni caso, trattandosi di materie del terzo anno, tali vincoli sarebbero stati comunque rispettati.

3) Qualità della didattica.

Analizzando i dati sulla qualità della didattica, emerge che circa il 90% degli studenti giudica adeguato il materiale didattico disponibile per lo studio degli insegnamenti del CDS; mentre il 57% giudica utili le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

attività didattiche integrative. Incrociando questi dati con un'analisi più approfondita delle schede di trasparenza, emerge che queste sono in prevalenza le materie per cui sono previste delle esercitazioni (o laboratorio).

4) Articolazione dei corsi in ore di didattica frontale, esercitazioni e laboratorio.

La programmazione didattica prevede solo quattro corsi con esercitazioni e solo uno di questi (Fondamenti di Matematica) prevede anche il laboratorio. Come si evince dalla tabella emergono le seguenti incongruenze:

- Economia e Politica dello Sviluppo non riporta le esercitazioni nella scheda di trasparenza, sebbene il numero complessivo di ore sia quello corretto;
- Storia Moderna e Contemporanea riporta esercitazioni, anche se queste non sono previste in programmazione didattica;
- per la Lingua Inglese non è disponibile la scheda di trasparenza;
- Demografia riporta un numero di esercitazioni inferiore a quello previsto, sebbene il numero complessivo di ore sia superiore a quello stabilito;
- Antropologia Culturale riporta una suddivisione del numero di ore superiore a quello previsto.

5) Corrispondenza "Codici Materia" errato o non riportato: Sociologia Generale, Ambiente e Regol. Int. e Geografia Economica.

6) Corrispondenza CFU e numero di ore di lezione frontale e di studio: le schede di trasparenza di: Diritto Internazionale per lo Sviluppo Economico e l'Ambiente/Diritto della UE, Statistica Economica riportano un valore impreciso.

7) Distribuzione CFU per anno: Il manifesto riporta 58 CFU al primo anno, 60 CFU al secondo e 62 CUF al terzo

Codice	Insegnamento	Manifesto di Ateneo			Programmazione didattica (vedi par 1.2)				Scheda di trasparenza					
		CFU	TAF	SSD	CFU	h.l ez	h. es e lab	h.t ot	CFU	TAF	Prova	h.l ez	h. es e lab	h.t ot
Insegnamenti Primo anno														
1340	Antropologia Culturale	8	A	M-DEA/01	8	64		64	8	A	Orale	66		66
14126	Fondamenti di Matematica ed Elementi di Informatica	6	C	SECS-S/06	6	36	24	60	6	A	Scritta e Orale	36	24	60
4677	Lingua Inglese	8	A	L-LIN/12	8	48	24	72	-	-	-	-	-	0
15928	Sistemi Giuridici	12												0
	Modulo I: Sistemi Giuridici Europei e Comparati	6	A	IUS/02	6	48		48	6	C	Orale	48		48
	Modulo II: Dir. Privato dell'Unione Europea	6	A	IUS/02	6	48		48	6	C	Orale	48		48
6578	Sociologia Generale	8	B	SPS/07	8	64		64	8	B	Orale + Altre	64		48



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

15200	Micro e Macroeconomia	8	A	SECS-P/01	8	48	24	72	8	A	Scritta e Orale	48	24	72
7403	Storia Economica	8	A	SECS-P/12	8	64		64	8	A	Orale	64		64
14177	Storia Moderna e Contemporanea	8	A	M-STO/02	8	64		64	8	A	-	54	10	64
Insegnamenti secondo anno		cfu	T AF	SSD	CF U	h.l ez	h. es e lab	h.t ot	CF U	T AF	Prova	h.l ez	h. es e lab	h.t ot
11012	Scienza Politica ed Elementi di Prog. per lo Sviluppo	10	A	SPS/04				0	10	A	Orale	80		80
	Modulo I: Scienza Politica				5	40		40						0
	Modulo II: Elementi di Progettazione per lo Sviluppo				5	40		40						0
2760	Economia e Politica dello Sviluppo	6	B	SECS-P/02	6	36	24	60	6	B	Orale	60		60
5120	Metodologia della Ricerca Sociale	6	B	SPS/07	6	48		48	6		Orale	48		48
11014	Dir. Int.per lo Svil. Econ. e l'Ambiente/Dir. UE	12						0	12	B	Orale	96		96
	Modulo I: Dir. Int.per lo Sviluppo Econ. e l'Ambiente	6	B	IUS/13	6	48		48						0
	Modulo II: Dir. Unione Europea	6	B	IUS/14	6	48		48						0
15203	Economia del Non-Profit	6	B	SECS-P/06	6	48		48	6	B	Scritta + Altre	48		48
6672	Statistica Economica	6	B	SECS-S/03	6	48		48	6	B	Orale	48		48
6535	Sociologia dei Fenomeni Politici	6	B	SPS/11	6	48		48	6	B	Orale + Altre	48		48
15205	Sociologia Giuridica, della Devianza e del Processi Sociali	6	B	SPS/12	6	48		48	6	B	Orale + Altre	48		48
Insegnamenti terzo anno		cfu	T AF	SSD	CF U	h.l ez	h. es e lab	h.t ot	CF U	T AF	Prova	h.l ez	h. es e lab	h.t ot
11016	Politica Economia e dell'Integrazione Europea	6	C	SECS-P/02	6	48		48	6	B	Orale + Altre	48		48
14152	Statistica Sociale e Demografia	12						0						0
	Modulo I: Statistica Sociale	6	B	SECS-S/05	6	48		48	6	B	Orale	48		48
	Modulo II: Demografia	6	B	SECS-S/04	6	36	24	60	6	B	Orale	48	15	63
2805	Economia Pubblica	6	A	SECS-P/03	6	48		48	6	A	Scritta e Orale	48		48
141541	Ambiente e Regol. Int. e Geografia Economica	12						0						0
	Modulo I: Ambiente e Regol. Int.	6	B	M-GGR/01	6	48		48	6	B	Scritta e Orale	48		48
	Modulo II: Geografia Economica	6	B	M-GGR/02	6	48		48	6	B	Scritta +Altre	48		48

Note: TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante,C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

4.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Come si evince facilmente dalla tabella appena riportata, il 40% degli insegnamenti si avvale, oltre che di una prova finale scritta o scritta/orale anche di altre tipologie di prove (itineri, workshop, stesura di tesine, etc.) effettuate durante il corso. Le diverse metodologie di verifica sono appunto volte a verificare ulteriormente le "abilità" comunicative necessarie per esprimere correttamente e con un lessico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

disciplinare adeguato, sia in forma scientifica che divulgativa, le acquisizioni della propria attività di studio così come suggerito nel RAD.

4.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Analizzando i dati sulla rilevazione della qualità della didattica, emerge che 84% degli studenti trova adeguato il carico di studio complessivo, mentre il 44% lo trova adeguato rispetto ai CFU dell'insegnamento. Inoltre il 91% dichiara che la modalità di esame è stata definita in modo chiaro dal docente.

Il 78% degli studenti reputa adeguate le aule in cui si svolgono le lezioni, mentre il 56% reputa adeguate quelle in cui si svolgono le attività integrative quali esercitazioni o laboratori.

Emerge inoltre che il 56% degli studenti ritiene che il carico di lavoro di un insegnamento non è congruente con i CFU ad esso assegnati.

La Commissione si auspica di utilizzare i risultati dell'indagine dell'opinione degli studenti sulla didattica per valutare in maniera oggettiva l'effettiva corrispondenza tra CFU, insegnamento e carico didattico. Tali dati possono inoltre permettere più in generale di valutare l'effettiva capacità di coordinamento, gestione e controllo della qualità dei Corsi di Studio a livello di Ateneo.

La commissione organizzerà annualmente una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica. Inoltre, comunicherà in modo riservato al presidente di Corso di Laurea le sue considerazioni sui dati relativi alla valutazione individuale dei singoli docenti.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

5. CORSO DI LAUREA IN “Statistica per l’Analisi dei Dati” (L-41)

5.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Dal RAD si evince che il corso di laurea in Statistica per l’Analisi dei Dati prepara alla professione di “Tecnico amministratore di basi dati” (3.1.1.3.4) e “Tecnico statistico” (3.1.1.4) secondo la classificazione ISTAT. Queste definizioni non compaiono in alcun titolo conferito a livello di scuola secondaria superiore e dunque devono ritenersi univocamente riferibili a sbocchi professionali di livello universitario. Dagli incontri e dai contatti che il presidente e/o membri del consiglio di corso di studi hanno avuto con le parti sociali dell’area sanitaria (ARNAS Ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli; ISMETT - Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione), degli Enti Pubblici (Regione Siciliana Assessorato al Bilancio, Risorse finanziarie e Statistica; Comune di Palermo Ufficio Statistica; Istat) e con la rappresentanza del mondo imprenditoriale (CONFINDUSTRIA Sicilia), è emersa una generale approvazione dell’offerta formativa dell’area statistica, anche in relazione alle esperienze di stage dei tirocinanti del Corso di Laurea in oggetto.

Vengono tuttavia evidenziati i seguenti punti:

- a) L’area pubblica (Istat e Comune) richiede che l’offerta formativa conceda maggiore peso alle Fonti Ufficiali di Statistica. La lettura delle schede di trasparenza mostra che in un insegnamento viene fatto esplicito riferimento a Fonti Ufficiali di Statistica. Tuttavia, si ritiene che l’analisi delle Fonti Ufficiali di Statistica potrebbe trovare maggiore spazio nel percorso di studi.
- b) L’area imprenditoriale lamenta carenze nella conoscenza della lingua straniera. La commissione nota che il numero di CFU assegnati allo studio di lingue straniere consiste attualmente in 6 CFU assegnati all’insegnamento della lingua inglese. Si ritiene quindi che ci possa essere spazio per potenziare questo ambito di insegnamento.
- c) I rappresentanti dell’area sanitaria dichiarano che il mondo del lavoro sanitario necessita di statistici di supporto per i dirigenti sanitari, con competenze gestionali, statistiche, di programmazione e di valutazione dell’efficienza e dell’efficacia dei servizi. Nel piano di studi sono presenti gli insegnamenti di Economia Aziendale (SECS-P/07) ed Economia Industriale (SECS-P/06) e tre insegnamenti relativi al SSD SECS-S/03: Statistica Economica 1, Statistica Economica 2 e Modelli Statistici dei Comportamenti Economici. Questi insegnamenti appaiono adeguati a formare la figura di statistico indicata dai rappresentanti sanitari.

In generale, la commissione auspica che incontri con le parti sociali vengano svolti con maggiore continuità, dato che l’ultimo è avvenuto nel 2009. Si inviterà pertanto il consiglio di corso di studi ad effettuare consultazioni periodiche con le parti sociali, in modo tale che sia possibile aggiornare gli obiettivi formativi del corso di studi, anche in vista delle caratteristiche delle figure professionali richieste dai portatori di interesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

5.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Secondo il RAD per il corso di studio in Statistica per l'Analisi dei Dati, "coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, si propone di ottenere una figura di laureato che" sia "dotato di una adeguata preparazione di base nell'ambito della Matematica, della Statistica e della Gestione informatica dei dati".

La lettura delle schede di trasparenza, alla luce degli obiettivi sopra citati, indica che 1) gli obiettivi formativi degli insegnamenti previsti sono coerenti con quelli dichiarati nel RAD per l'intero Corso di Studi e 2) la figura di laureato ottenuta sia dotata di una preparazione di base adeguata nell'ambito della Matematica e della Statistica. Per quanto riguarda la Gestione informatica dei dati, si evidenzia la presenza, tra le materie di base del corso di studio, dell'insegnamento di "Informatica", che prevede 10 ore di laboratorio riguardanti specificamente "Basi di dati" (secondo la scheda di trasparenza) e, tra le materie affini, dell'insegnamento di "Diritto dell'informatica e Trattamento dei dati". Entrambi questi insegnamenti concorrono efficacemente alla formazione dello studente nell'ambito della "Gestione informatica dei dati". Tuttavia, nonostante in molti insegnamenti caratterizzanti gli studenti siano esposti all'*analisi* di basi dati, attraverso l'ausilio di software specifico (ad esempio R), riesce spesso difficoltoso estrapolare dalle schede di trasparenza il tipo di competenze maturate dallo studente riguardo, specificamente, la "*gestione* informatica dei dati". Che tipo di basi di dati, di che dimensione e di che struttura un laureato in Statistica per l'Analisi dei Dati è in grado di gestire? Con l'ausilio di quali strumenti informatici?

5.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

- a) **Corrispondenza SSD docenti/insegnamento.** La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificato per tutti i corsi tenuti da un docente come carico didattico primario. Ci sono due eccezioni. L'insegnamento "Modelli statistici dei comportamenti economici" risulta appartenere al SSD SECS-S/01 secondo la scheda riassuntiva della programmazione didattica 2011-2012 e al SSD SECS-S/03 (coincidente con il SSD del docente) secondo la scheda di trasparenza. La commissione suggerisce che l'errore sia nella scheda riassuntiva della programmazione didattica. Altra eccezione riguarda l'insegnamento di informatica, settore INF/01 secondo la scheda di programmazione didattica, mentre il settore del docente è SECS-S/06.
- b) **Corrispondenza tra schede di trasparenza, scheda riassuntiva della programmazione didattica e RAD, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini.** L'insegnamento di "Statistica 3" secondo la scheda riassuntiva della programmazione didattica e il RAD dovrebbe essere un insegnamento di base, mentre è indicato come caratterizzante nella scheda di trasparenza. L'insegnamento di "Politica economica" dovrebbe essere tra gli insegnamenti affini secondo la scheda riassuntiva della programmazione didattica e il RAD. Tuttavia nella scheda trasparenza esso viene indicato come caratterizzante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

- c) **Insegnamenti coperti per supplenza (1 insegnamento).** L'insegnamento di "Ecologia" risulta essere l'unico coperto attraverso supplenza. Il SSD dell'insegnamento BIO/07 corrisponde a quello del docente del corso.
- d) **Insegnamenti mutuati da altri corso di studio (1 insegnamento).** Un corso risulta mutuato da altro corso di studio: "Economia industriale", mutuato dal corso di studio L18. Per tale corso va notato che fino all'A.A. 2011/12 il vincolo sul superamento della programmazione locale degli accessi non era presente e che, in ogni caso, trattandosi di materie del secondo anno, tali vincoli sarebbero stati comunque rispettati. Un altro corso, "Economia Politica", viene erroneamente indicato come mutuato nella scheda riassuntiva della programmazione didattica (coperto dal prof. Bavetta).
- e) **Insegnamenti con copertura a contratto (2 insegnamenti).** Gli insegnamenti coperti attraverso contratto da personale esterno sono: "Diritto dell'informatica e del trattamento dei dati" ed "Epidemiologia".
- f) **Ore di lezione, esercitazione e laboratori.** Nella seguente tabella vengono riportate, a fine comparativo, le ore di lezione frontale (h. lez), quelle di esercitazione (h. esr) e quelle di laboratorio (h. lab), per ogni insegnamento. Vengono confrontati i valori riportati nella scheda riassuntiva della programmazione didattica con quelli indicati dai docenti nelle schede di trasparenza e con quelli riportati nel sito <http://offweb.unipa.it/>. Il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento è coerente secondo le tre sorgenti di informazione analizzate e viene dunque riportato in un'unica colonna, senza distinzione tra le fonti. Nella tabella si notano discrepanze tra le tre diverse sorgenti di informazione. Tali discrepanze potrebbero essere riconducibili a 1) semplici errori di compilazione, ad esempio nel riportare le informazioni sul sito <http://offweb.unipa.it/> e 2) al passaggio da corsi semestrali a corsi distribuiti su quadrimestri, che ha forzato molti docenti a rimodulare il proprio corso per distribuirlo su un quadrimestre di nove settimane.

Tabella: Corrispondenza tra ore di lezione, esercitazione e laboratori riportate nelle seguenti tre basi di dati: 1) Scheda riassuntiva della programmazione didattica A.A. 2011/2012, 2) Schede di trasparenza A.A. 2011-2012, piano di studi A.A. 2011/2012 per insegnamenti del primo anno, A.A. 2010/2011 per quelli del secondo e A.A. 2009/2010 per quelli del terzo, secondo quanto riportato nel sito web <http://offweb.unipa.it/>.

Insegnamenti (A.A. manifesto)	SSD	cfu	http://offweb.unipa.it/				Program. didattica (Vedi par. 1.2)				Schede di Trasparenza			
			lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot
Matematica (2011/12)	SECS-S/06	12	45	27	-	72	76	32	-	108	72	36	-	108
Informatica (2011/12)	INF/01	8	36	24	24	84	45	27	-	72	44	-	28	72
Statistica 1	SECS-	10	63	18	9	90	63	18	9	90	46	22	22	90



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Insegnamenti (A.A. manifesto)	SSD	cfu	http://offweb.unipa.it/				Program. didattica (Vedi par. 1.2)				Schede di Trasparenza			
			lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot
(2011/2012)	S/01													
Calcolo delle probabilità (2011/12)	MAT/06	10	72	9	-	81	72	9	-	81	60	21	-	81
Economia politica (2011/12)	SECS-P/01	10	72	9	-	81	72	9	-	81	72* ¹	12	-	84
Economia aziendale (2011/12)	SECS-P/07	6	36	18	-	54	36	18	-	54	36	24	-	60
Statistica 2 (2010/11)	SECS-S/01	10	60	36	-	96	63	18	9	90	60	24	12	96
Statistica 3 (2010/11)	SECS-S/01	10	60	36	-	96	63	18	9	90	60	36	-	96
Statistica Econom. 1 (2010/11)	SECS-S/03	10	60	36	-	96	72	9	-	81	60	30	-	90
Statistica Sociale 1 (2010/11)	SECS-S/05	10	60	36	-	96	72	9	-	81	56	24	-	80 * ²
Inglese (2010/11)	-	6	36	24	-	60	36	18	-	54	36	24	-	60
Diritto inf. e tratt. dati (2010/11)	IUS/01	6	48	-	-	48	45	-	-	45	34	11	-	45
Ecologia (2010/11)	BIO/07	6	48	-	-	48	45	-	-	45	36	18	-	54
Economia Industr. (2009/10)	SECS-P/06	6	48	-	-	48	45	-	-	45	48	-	-	48
Epidemiologia (2010/11)	MED/42	6	48	-	-	48	45	-	-	45	48	-	-	48
Politica economica (2010/11)	SECS-P/02	6	48	-	-	48	45	-	-	45	36	28	-	64 * ³
Statistica Sociale 2 (2009/10)	SECS-S/05	10	60	20	-	80	72	9	-	81	54	34	-	88 * ⁴
Statistica 4 (2009/10)	SECS-S/01	8	60	20	-	80	45	18	18	81	48	24	-	72



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Insegnamenti (A.A. manifesto)	SSD	cfu	http://offweb.unipa.it/				Program. didattica (Vedi par. 1.2)				Schede di Trasparenza			
			lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot
Statistica Econom. 2 (2009/10)	SECS-S/03	10	60	20	-	80	72	9	-	81	54	36	-	90
Analisi Stat. Multiv. (2009/10)	SECS-S/01	6	48	-	-	48	36	18	-	54	36	18	-	54
Demografia (2009/10)	SECS-S/04	6	48	-	-	48	36	24	-	60	38	10	-	48
Indag. Camp. Sond. Demosc. (2009/10)	SECS-S/05	6	48	-	-	48	36	18	-	54	38	16	-	54
Mod. Stat. Comport. Econom. (2009/10)	SECS-S/03* ⁵	6	48	-	-	48	36	18	-	54	36	18	-	54

*¹ Nella scheda di trasparenza i numeri 72 e 12 sono indicati nel campo "Numero di ore riservate alle attività didattiche assistite". Dalla descrizione delle ore di lezione e esercitazioni i numeri che si ottengono sono 60 ore di lezione frontale e 24 ore di esercitazione, per un totale, consistente, di 84 ore.

*² Nella scheda di trasparenza il numero totale di ore indicato è pari a 81.

*³ Nella scheda di trasparenza il numero totale di ore indicato è pari a 54.

*⁴ Nella scheda di trasparenza il numero totale di ore indicato è pari a 81.

*⁵ Nella programmazione didattica è riportato SECS-S/01, ma dovrebbe essere SECS-S/03 come indicato nella scheda di trasparenza.

5.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi descritti nel RAD e quelli descritti nelle singole schede di trasparenza dei docenti per i diversi insegnamenti sono in ottimo accordo, anche tenuto conto degli specifici settori scientifico disciplinari indicati per ciascun obiettivo. L'unica parziale incongruenza rilevata riguarda "la conoscenza delle fonti statistiche ufficiali a livello nazionale", inclusa tra i risultati di apprendimento attesi nel RAD ma, tra le schede di trasparenza degli insegnamenti inquadrati nelle corrispondenti aree di sapere, SECS-S/03, SECS-S/04 e SECS-S/05, indicata in modo esplicito solo nell'insegnamento di Statistica Economica 1 (SECS-S/03) per quanto concerne il sistema di Contabilità Nazionale.

Prove di Esame. La lettura delle schede di trasparenza dei 23 insegnamenti considerati indica che 4 insegnamenti prevedono un esame finale unicamente scritto, 12 insegnamenti prevedono un esame finale scritto e orale, 7 insegnamenti prevedono un esame finale unicamente orale, e 2 insegnamenti prevedono anche prove in itinere.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

5.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. L'analisi è svolta su un campione di 183 questionari. E' da osservare che questo numero non corrisponde al numero totale di studenti coinvolti, in quanto uno stesso studente può aver compilato il questionario relativo a più corsi. Dunque il numero 183 è da ritenersi un estremo superiore del numero di studenti considerati nell'analisi.

Nella discussione del paragrafo seguente, si deve tenere conto delle seguenti percentuali di "non rispondo" per ciascuna domanda: C1: 1.6%, C2: 2.2%, D4:1.1%, D5: 1.1%, D6: 12.6%, D7: 1.1%, D8: 2.7%, D9: 1.6%, D10: 7.7%, D11: 6.0%, D12: 2.2%, D13: 1.1%, E14: 0.6%, E15: 1.1%, F16: 1.1%. Si deve inoltre considerare la percentuale di "non previste", che è nulla per tutte le domande tranne che per la D10 (14.2%) e la D11 (12.6%).

L'84.7% del campione ritiene il carico complessivo di studio accettabile (domanda C1). Questa percentuale risulta essere la più alta tra i diversi Corsi di Studio della Facoltà di Economia. Stesso risultato si osserva per quanto concerne l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (sedi, orari, esami) – domanda C2 – che vede l'83.6% del campione soddisfatto dell'organizzazione. Oltre l'85% del campione ritiene che le modalità delle prove d'esame siano state definite in modo chiaro (domanda D4), e il 94.5% ritiene che l'orario di svolgimento delle attività didattiche sia stato rispettato (domanda D5). L'80.3% del campione ritiene che il personale docente sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (domanda D6). Questa percentuale, elevata da un punto di vista assoluto, è tuttavia tra le più basse osservate nei diversi corsi di studi, suggerendo la possibile presenza di margini di miglioramento nella programmazione delle ore settimanali di ricevimento degli studenti, evitando che esse si sovrappongano con gli orari riservati alla didattica frontale, alle esercitazioni e ai laboratori. Circa il 75% del campione ritiene che le proprie conoscenze preliminari siano state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (domanda 7). Questa percentuale suggerisce che possa essere dedicata ulteriore attenzione alla comprensione delle lacune pregresse degli studenti. Sarebbe tuttavia interessante analizzare questo dato almeno aggregato al solo livello di insegnamenti di base, caratterizzanti e affini. Questo non è stato possibile perché la commissione ha ricevuto le schede di valutazione esclusivamente in forma aggregata per corso di laurea. Oltre l'80% del campione ritiene che i docenti stimolino l'interesse verso le diverse discipline (domanda D12) e che esponano gli argomenti in modo chiaro (domanda D13). Il 60.7% del campione ritiene che il carico di studio richiesto nei diversi insegnamenti NON sia eccessivo rispetto al numero di crediti corrispondentemente assegnati (domanda D8). Questo risultato suggerisce che ci possano essere margini per ribilanciare il carico didattico rispetto al numero di CFU. E' da notare tuttavia che la percentuale riportata è la più alta rilevata nei diversi Corsi di Studi della Facoltà di Economia. La domanda D9 valuta la soddisfazione degli studenti rispetto al materiale didattico indicato e fornito. Il 78.7% del campione ne è soddisfatto. Il 68.9% del campione ritiene che le attività didattiche integrative, inclusi seminari, esercitazioni e laboratori, siano utili ai fini dell'apprendimento (domanda D10). Questa percentuale va considerata in connessione con la domanda D11 che chiede una valutazione dell'adeguatezza dei locali e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

delle attrezzature adibiti a tali attività. Solo il 46.5% del campione li ritiene adeguati. I due risultati insieme suggeriscono che la parziale inadeguatezza dei locali e delle attrezzature possa essere una delle principali cause del soltanto parziale successo delle attività didattiche integrative tra gli studenti. Più soddisfacente è il risultato riguardo l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (domanda F16): il 67.2% del campione ne è soddisfatto. Infine una larga maggioranza dei partecipanti dichiara di essere interessata agli argomenti proposti nei diversi insegnamenti (domanda E14, 92.4% del campione) e si ritiene complessivamente soddisfatta del modo in cui gli insegnamenti sono stati svolti (domanda F15, 81.4% del campione).

In generale, *l'uso di informazioni aggregate* (su tutti gli insegnamenti) per la valutazione del livello di soddisfazione degli studenti impegnati in un corso di studio, riguardo i diversi aspetti della didattica considerati nel questionario, *risulta di scarsa utilità pratica* al fine di migliorare l'offerta didattica.

La commissione organizzerà annualmente una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica. Inoltre, comunicherà in modo riservato al presidente di Corso di Laurea le sue considerazioni sui dati relativi alla valutazione individuale dei singoli docenti.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

6. CORSO DI LAUREA IN “Scienze del Turismo” (L-15)

6.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Secondo quanto dichiarato nell’offerta formativa, il Corso è finalizzato alla preparazione di laureati con una solida preparazione polivalente di base, che possano trovare sbocchi professionali in vari ambiti del settore turistico pubblico e privato. I laureati del Corso si possono inquadrare nel settore 2.5 Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali, della classificazione ISTAT. Il Corso di Laurea pertanto mira a creare ruoli differenziati, ma che abbiano una professionalità di base omogenea, rispondente alle conoscenze e competenze generali del settore turistico, con particolare riferimento agli aspetti economici, gestionali e organizzativi. I laureati saranno in grado di esercitare, tra gli altri, i seguenti ruoli: - Imprenditore di azienda turistica; - Esperto nella organizzazione e gestione di imprese turistiche: responsabile area aziendale di imprese turistiche; responsabile di indagine statistica e rilevazione dati; - Esperto nella pianificazione di eventi turistici; - Esperto di comunicazione turistica; - Esperto delle attività di servizi alle imprese turistiche; - Esperto di turismo sostenibile; - Consulente di imprese turistiche.

In diversi momenti sono state effettuate delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Le ultime però sembrano risalire al dicembre 2008 nel quale in un incontro con le parti sociali il Preside della facoltà ha spiegato la nuova peculiarità del corso di nuova istituzione (L-15) proposto in sostituzione del corso di laurea in Economia e gestione dei servizi turistici.

In quella sede i rappresentanti di alcune categorie imprenditoriali (Federturismo Sicilia, Assonautica, Council of Europe, Fiavet, Federalberghi, Parco archeologico Valle dei Templi, Aeroviaggi, etc.) costituenti il Comitato di Indirizzo, hanno espresso parere favorevole per l’offerta formativa proposta nel presente RAD. Tuttavia in assenza di ulteriori elementi di valutazione, si ritiene necessario avviare un nuovo processo di verifica dell’aderenza degli obiettivi formativi del corso e della sua articolazione alle richieste del mondo del lavoro e del mercato regionale dato che l’ultima consultazione ufficiale risale all’anno 2009. Si auspica inoltre che tali incontri vengano svolte con maggiore continuità e periodicità. Si inviteranno pertanto i Consigli di Corso di Laurea ad affrontare la questione dell’aggiornamento degli obiettivi formativi rivalutandoli anche alla luce di nuove consultazioni con i portatori di interesse. Ciò, al fine di migliorare l’attività formativa rendendola sempre più aggiornata e vicina alle esigenze di lavoro richieste dall’attuale struttura economica.

6.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Gli obiettivi formativi del corso di studi sono descritti dettagliatamente nell’offerta formativa. Il laureato nel corso di laurea in "Scienze del Turismo" possiede conoscenze in ambito economico, aziendale, statistico, giuridico, geografico, storico, archeologico, storico-artistico e demotnoantropologico, maggiormente accentuate in determinati ambiti disciplinari, in relazione al percorso formativo scelto. Infatti il Corso di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Laurea prevede alcune "alternative" a scelta dello studente che consentono la presentazione di Piani di Studi ad approvazione automatica. In particolare, i laureati del Corso di Laurea sono stati istruiti ad una lettura integrata delle varie discipline del corso, essendo il turismo caratterizzato da una notevole e dinamica interdisciplinarietà. Pertanto essi sono idonei a fare di un insieme di beni e di servizi un sistema integrato di offerta, in quanto dotati di capacità relazionali e di metodologie di "problem solving", finalizzate a fare crescere la coesione tra gli stakeholders e a perseguire obiettivi unitari di sviluppo. Il campo di studio comprende perciò, relativamente alla domanda: le motivazioni che spingono a viaggiare, il processo che determina la scelta del servizio, i comportamenti di consumo, la demassificazione del turismo, le esigenze nei confronti degli operatori del turismo (in termini professionali e culturali), i modelli culturali degli utenti, l'evoluzione sociale degli stili di vita. Relativamente all'offerta: la valorizzazione delle risorse ambientali naturali e storico-culturali, l'organizzazione e la gestione degli spazi ospitali e delle attrattive delle località, la produzione culturale locale, la segmentazione del mercato ed i diversi tipi di turismo, la qualità del servizio, l'utilizzo delle nuove tecnologie. Oltre alla lingua italiana sa utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese e sa comunicare in una seconda lingua dell'Unione Europea, a scelta dello studente tra francese, spagnolo e tedesco. Infine, sa utilizzare efficacemente gli strumenti informatici utili per la fruizione e la gestione dei contenuti e dei dati statistici pertinenti il settore turistico.

La struttura del CDS, così come emerge dal Manifesto 2011/2012, rispecchia l'obiettivo formativo prefissato in quanto: gli insegnamenti offerti per anno di studio comprendono armonicamente le aree economiche, sociali, giuridiche e linguistiche; gli strumenti per l'analisi quantitativa dei fenomeni turistici sono distribuiti uniformemente su ciascun anno e seguono con gradualità la complessità dell'analisi teorica affrontata negli altri ambiti disciplinari. Il raggiungimento degli obiettivi formativi proposti è inoltre perseguito attraverso un nutrito gruppo di attività formative a scelta dello studente e dalla possibilità di includere nel corso di studio almeno un'altra disciplina linguistica.

6.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Dette competenze vengono acquisite dallo studente laureato seguendo un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a convegni e seminari, organizzati dal Corso di Studio.

Focalizzandosi sui principali insegnamenti di base e caratterizzanti e analizzando le schede di trasparenza per singolo insegnamento, nel a.a. 2011/2012, in generale non si riscontra una particolare divergenza tra il programma proposto per singolo insegnamento e gli obiettivi più generali perseguiti dal CDS come stabilito nel RAD.

Il Corso di Laurea in Scienze del turismo per l'AA 2011-2012 si è articolato nel seguente modo: nel primo anno (derivante dal manifesto 2011-2012) sono presenti 5 insegnamenti (di cui due in modulari, di due moduli ciascuno) più una attività formativa opzionale per un totale di 60 crediti; nel secondo anno (derivante dal manifesto 2010-2011) di 4 insegnamenti più due attività formative opzionali per un totale complessivo di 54 crediti; nel terzo anno (derivante dal manifesto 2009-2010, articolato da due indirizzi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

economico gestionale e umanistico territoriale) il primo indirizzo presenta 3 insegnamenti, il tirocinio e le altre attività formative, una attività formativa opzionale, una attività formativa a scelta dello studente, la prova finale (per un totale di 62 CFU).

Il dettaglio degli insegnamenti e delle attività è riportato nel prospetto seguente.

Il prospetto è articolato in tre sezioni: la prima, le cui informazioni sono state estratte dal Manifesto degli studi (offweb.unipa.it), la seconda, le cui informazioni sono state estratte dalla programmazione didattica di facoltà (documento interno); la terza, le cui informazioni sono state estratte dalle schede di trasparenza (fornite alla commissione dal manager didattico e solo in parte disponibili su offweb.unipa.it->Facoltà di Economia->corso di Scienze del turismo-> Schede di trasparenza).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

MATERIE	DA MANIFESTO								DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTA' (vedi par. 1.2)								DA SCHEDE DI TRASPARENZA				
	CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza L-15	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)
I Anno																					
04677 - LINGUA INGLESE BACCARELLA (LC)	12	A	L-LIN/12	192	72	0	36	300	Baccarella	lettore madre	L-LIN/12	Supplenza		72	0	24	A	204	72	0	24
10987 - MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA CHIANCONE (PC)	08	C	SECS-S/06	128	48	0	24	200	Chiancone	prof. Inc. stab.	SECS-S/06			48	0	24	C	128	42	0	30
15469 - ECONOMIA AZIENDALE / CONTABILITA' E BILANCIO C.I. RUISI (PO)	12																				
CONTABILITA' E BILANCIO RUISI (PO)	6	B	SECS-P/07	102	48	0	0	150	Picciotto	Ric	SECS-P/07	Car. Did I		48	0	0	B	102	48	0	0
ECONOMIA AZIENDALE RUISI (PO)	6	A	SECS-P/07	102	48	0	0	150	Ruisi	PO	SECS-P/07	Car. Did		48	0	0	A	102	48	0	0
11254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO C.I. LIOTTA (PC)	12																				
DIRITTO PRIVATO LIOTTA (PC)	6	A	IUS/01	102	48	0	0	150	Liotta	Ric	IUS/01	Car. Did I		48	0	0	A	102	48	0	0
DIRITTO	6	A	IUS/09	102	48	0	0	150	Anselmo	Quiesc	IUS/21	Cont. Q. R.		48	0	0	A	102	40	0	8



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

MATERIE	DA MANIFESTO								DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTA' (vedi par. 1.2)								DA SCHEDE DI TRASPARENZA				
	CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza L-15	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)
PUBBLICO ANSELMO (PC)																					
03604 - GEOGRAFIA CUSIMANO (PO)	8	A	M-GGR/01	136	64	0	0	200	Cusimano	PO	M-GGR/01	Car. Did I		64	0	0	A	136	64	0	0
Gruppo di attiv. form. opzionali	8	B																			
06538 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	8	B	SPS/08	140	60	0	0	200	Artista	Esterno		Cont. R.		64	0	0	B	140	60	0	0
07015 - STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI SCIACCA (RU)	8	B	M-DEA/01	140	60	0	0	200	Buttitta	PO	M-DEA/01	Car. Did I		64	0	0	B				
II Anno																					
04047 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA IMPERATO (RU)	8	B	SECS-P/01	128	48	0	24	200	Imperato	Ric	SECS-P/01	Car. Did I		64	0	0	B	136	64	0	0
06644 - STATISTICA INGRASSIA (PC)	6	A	SECS-S/01	102	36	0	12	150	Ingrassia	Quiesc	SECS-S/01	Cont. Q.		36	0	24	A				
02718 - ECONOMIA DEL TURISMO PURPURA (PO)	8	C	SECS-P/06	128	48	0	24	200	Purpura	PO	SECS-P/06	Car. Did I		54	0	18	C	128	54	0	18
06672 - STATISTICA	6	B	SECS-S/03	102	48	0	0	150	Piacentino	PO	SECS-S/03	Car. Did I		36	0	24	B	90	36	0	24



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

MATERIE	DA MANIFESTO							DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTA' (vedi par. 1.2)									DA SCHEDE DI TRASPARENZA					
	CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza L-15	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	
ECONOMICA PIACENTINO (PO)																						
06664 - STATISTICA DEL TURISMO	6	B	SECS-S/05	102	48	0	0	150	De Cantis	PA	SECS-S/05	Car. Did I		36	0	24	B	90	36	0	24	
Gruppo di attiv. form. opzionali II	10	A																				
04664 - LINGUA FRANCESE	10	A	L-LIN/04	166	60	0	24	250	Sciafani	Esterno		Cont. R.		60	0	24	A	Scheda non presente				
04718 - LINGUA SPAGNOLA	10	A	L-LIN/07	166	60	0	24	250	Iacono	Esterno		Cont. R.		60	0	24	A	180	84	0	0	
04736 - LINGUA TEDESCA	10	A	L-LIN/14	166	60	0	24	250	Weerning	Ric	L-LIN/14	Supplenza		60	0	24	A	Scheda non presente				
Gruppo di attiv. form. opzionali III	8	B																				
00932 - STORIA DELL'ARTE MODERNA MAZZOLA (RU)	8	B	L-ART/02	140	60	0	0	200	Non attivata					64	0	0	B	Forse tenuta da Girgenti forse ric architettura ICAR/17				
06817 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LIMA (PC)	8	B	L-ART/01	140	60	0	0	200	Lima	Quiesc	ICAR/18	Cont. Q.		64	0	0	B	Scheda non presente	Verosimilmente sostituito da Di Natale, PO, L-Art/04			
06968 - STORIA DELLA SICILIA ANTICA	8	B	L-ANT/02	140	60	0	0	200	Disattivata					64	0	0	B					
07079 - STORIA MODERNA	8	B	M-STO/02	140	60	0	0	200	Favarò	Esterno/Ric	M-STO/02	Cont. R.		64	0	0	B	Scheda non	Poi diventato ricercatore M-STO/02			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

MATERIE	DA MANIFESTO								DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTA' (vedi par. 1.2)								DA SCHEDE DI TRASPARENZA				
	CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza L-15	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)
MESSINA (RU)																	presente				
15470 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA)	8	B	L-ART/05	140	60	0	0	200	Disattivata					64	0	0	B				
III Anno: Umanistico-territoriale																					
01403 - ARCHEOLOGIA CLASSICA	12	B	L-ANT/07	204	96	0	0	300	Consoli	Esterno		Cont. R.		96	0	0	B	204	96	0	0
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE LUPO (RU)	12																				
MARKETING LUPO (RU)	6	B	SECS-P/08	102	48	0	0	150	Lupo	Ric	SECS-P/08	Car. Did I		48	0	0	B	Scheda non presente			
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE LUPO (RU)	6	B	SECS-P/08	102	48	0	0	150	Lupo	Ric	SECS-P/08	Car. Did I		48	0	0	B	102	48	0	0
07615 - TIROCINIO E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	10	F																			
13267 - LINGUA E TRADUZIONE	6	A	L-LIN/12	90	36	0	24	150	Pagano	Esterno		Supplenza		48	0	0	A	102	46	0	2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

MATERIE	DA MANIFESTO								DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTA' (vedi par. 1.2)								DA SCHEDE DI TRASPARENZA					
	CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza L-15	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	
INGLESE III PAGANO (PC)																						
05917 - PROVA FINALE	4	E																				
Gruppo di attiv. form. opzionali VI	6	A																				
13265 - LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III	6	A	L-LIN/04	90	36	0	24	150	Roncin	Esterno		Cont. R.		48	0	0	A	90	36	0	24	
13268 - LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III	6	A	L-LIN/07	90	36	0	24	150	Monteleone	Esterno		Cont. R.		36	0	24	A	102	30	0	18	
13269 - LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III	6	A	L-LIN/14	90	36	0	24	150	Disattivata								A					
Attiv. form. a scelta dello studente	12	D																				
III Anno: Economico-gestionale																						
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE LUPO (RU)	12																					
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE LUPO (RU)	6	B	SECS-P/08	90	36	0	24	150	Lupo	Ric	SECS-P/08	Equivalenza	si	48	0	0	B	Scheda non presente				
MARKETING	6	B	SECS-	102	48	0	0	150	Lupo	Ric	SECS-P/08	Equivalenza	si	48	0	0	B	102	48	0	0	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

MATERIE	DA MANIFESTO							DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTA' (vedi par. 1.2)									DA SCHEDE DI TRASPARENZA					
	CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza L-15	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	
LUPO (RU)			P/08																			
05718 - POLITICA ECONOMICA MAZZOLA (PO)	6	B	SECS-P/02	90	36	0	24	150	Genna	Ric	SECS-P/02	Car. Did I		48	0	0	B	102	48	0	0	
14184 - TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	8	F																				
14356 - STATISTICA PER IL TERRITORIO E IL TURISMO VACCINA (PC)	12																					
STATISTICA ECONOMICA PIACENTINO (PO)	6	B	SECS-S/03	102	48	0	0	150	Piacentino	PO	SECS-S/03	Equivalenza si	36	0	24	B	90	36	0	24		
STATISTICA DEL TURISMO VACCINA (PC)	6	B	SECS-S/05	102	48	0	0	150	Vaccina	Quiesc	SECS-S/05	Cont. Q.	36	0	24	B	90	36	0	24		
05917 - PROVA FINALE	4	E																				
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE DARDANONI (PO)	6	B	SECS-P/03	90	36	0	24	150	Catalano	Esterno		Cont. R.	48	0	0	C						
Gruppo di attiv. form. opzionali II	6	A																				
04664 - LINGUA FRANCESE	6	A	L-LIN/04	90	36	0	24	150	Sclafani	Esterno		Equivalenza si	36	0	24	A	Scheda non presente					
04718 - LINGUA	6	A	L-LIN/07	90	36	0	24	150	Iacono	Esterno		Equivalenza si	36	0	24	A	180	84	0	0		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

MATERIE	DA MANIFESTO								DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTA' (vedi par. 1.2)								DA SCHEDE DI TRASPARENZA					
	CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza L-15	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	
SPAGNOLA																						
04736 - LINGUA TEDESCA	6	A	L-LIN/14	90	36	0	24	150	Disattivata					36	0	24	A					
Gruppo di attiv. form. opzionali III	12	B																				
01403 - ARCHEOLOGIA CLASSICA	12	B	L-ANT/07	204	96	0	0	300	Consoli	Esterno		Equivalenza sì	96	0	0	A	204	96	0	0		
06817 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LIMA (PC)	12	B	L-ART/01	204	96	0	0	300	Lima	Quiesc	ICAR/18	Equivalenza sì	96	0	0	A	Scheda non presente					
06824 - STORIA DELL'ARTE MODERNA MAZZOLA (RU)	12	B	L-ART/02	204	96	0	0	300	Non attivata							A						
08914 - MUSEOLOGIA E CRIT. ARTIST. E DEL RESTAURO BONACASA (PC)	12	B	L-ART/04	204	96	0	0	300	Bonacasa	Esterno		Cont. R.	96	0	0	A	204	96	0	0		
11259 - STORIA, ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO	12	B	L-ART/05	204	96	0	0	300	Disattivata							A						
Attiv. form. a scelta dello studente	12	D																				



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Il prospetto principalmente evidenzia:

- a) Alcune difformità nelle tre sezioni tra numero complessivo di ore di lezioni totali e ore riservate allo studio individuale; alcune difformità sulla ripartizione tra ore di lezione frontali, ore di esercitazione, ore di laboratorio;
- b) Alcune difformità tra il docente previsto nel manifesto degli studi e quello che ha effettivamente svolto i corsi.
- c) Alcuni insegnamenti affidati a docenti esterni: Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Storia Moderna, Scienza delle Finanze, Museologia e Critica Artistica e del Restauro, Archeologia Classica
- d) Alcuni insegnamenti affidati a docenti quiescenti: Diritto pubblico, Matematica ed Elementi di Informatica (?), Statistica, Storia Medievale, Statistica del Turismo
- e) Alcuni insegnamenti svolti per equivalenza:
dallo stesso CdS curriculum Umanistico Territoriale verso Economico Gestionale: Statistica Economica, Storia dell'Arte Medievale, Archeologia Classica
dallo stesso CdS verso Economico Gestionale verso Umanistico Territoriale: Economia e Gestione delle Imprese
- f) Ci sono delle difformità sull'ambito disciplinare degli insegnamenti.
- g) La mancanza di disponibilità di alcune schede di trasparenza.
- h) Non ci sono difformità tra SSD dell'insegnamento e quello del docente effettivo.

Con riferimento invece alle schede di trasparenza analizzate nel dettaglio, si sottolinea che:

- a) alcune schede non esplicitano chiaramente i risultati di apprendimento attesi (soprattutto sembra poco chiara l'articolazione nelle parti rispettive: conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento).
- b) il livello di dettaglio negli obiettivi formativi è molto variabile da scheda a scheda; risulta variabile anche il grado di dettaglio nell'articolazione delle lezioni frontali e delle esercitazioni; nella corrispondenza tra ore e argomenti svolti, tra ore destinate alle lezioni e quelle alle esercitazioni, ecc...
- c) alcune schede risultano incomplete o imprecise nella parte che riguarda la sede e il calendario delle attività (si tenga conto che spesso vi sono delle variazioni in corso di svolgimento, dei ritardi da parte degli uffici amministrativi nella definizione dei calendari, ecc.).

Si suggerisce quindi in sede di corso di laurea, una revisione delle singole schede affinché possano essere rese maggiormente omogenee e complete. Forse si potrebbero proporre in quella sede anche delle modifiche al formato delle note di accompagnamento che rendano più difficili errori, omissioni, difformità, ecc.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

In generale si suggerisce un maggior coordinamento tra i programmi dei singoli insegnamenti. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso l'istituzione di una commissione per CDS che tenda a verificare qualitativamente il grado di coordinamento degli stessi.

Dall'analisi delle schede di trasparenza disponibili (nel numero complessivo di 19) e confrontando queste ultime con la struttura degli insegnamenti nei diversi anni emerge che solo una minima parte dei docenti ha un settore scientifico disciplinare diverso da quello in cui ricade l'insegnamento impartito. Un numero relativamente elevato di insegnamenti è invece impartito da docenti a contratto di cui non è possibile esprimere facilmente una possibile appartenenza ad un determinato SSD. Ciò accade principalmente con riferimento alle discipline linguistiche. Alcuni insegnamenti sono affidati per equivalenza (ad es. Economia e gestione delle imprese e alcuni esami di lingua). E' da segnalare infine che alcuni insegnamenti sono attribuiti a docenti quiescenti.

Analizzando i dati sulla qualità della didattica, emerge che circa il 80% degli studenti giudica adeguato il materiale didattico disponibile per lo studio degli insegnamenti del CDS; mentre circa l'80% giudica utili le attività didattiche integrative. Complessivamente sembrerebbe quindi che le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.), secondo l'opinione degli stessi studenti, sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Inoltre, le aule e le attrezzature sembrano abbastanza adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento: circa il 75% degli studenti afferma che le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate; che i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adatte allo scopo (oltre il 65%).

6.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il laureato, durante la frequenza al CdS, viene sottoposto a verifiche, sotto forma scritta ed orale, per la maggior parte delle discipline di base e caratterizzanti. Particolare attenzione, inoltre, viene riservata dal CdS all'organizzazione e gestione del tirocinio, ritenendolo infatti funzionale alla maturazione di un'esperienza che consenta al laureando non solo una conoscenza delle dinamiche proprie del mondo del lavoro, ma soprattutto una verifica di quanto appreso nelle aule universitarie: l'imparare mentre si fa (il "learning by doing") è infatti fondamentale. Sono state previste in ingresso procedure per la verifica dei requisiti minimi richiesti realizzate a livello di Ateneo. I saperi essenziali sui quali verterà tale verifica, sono stati individuati in specifiche competenze di matematica, informatica e lingua inglese, sulla base dei programmi ministeriali di scuola media superiore. Su tali discipline verterà la prova di verifica a seguito della quale verranno individuati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi. La frequenza ai corsi di recupero con eventuale superamento di un ulteriore test, attesterà l'avvenuto soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Un secondo livello di verifica delle competenze e attitudini specifiche per il Corso di Laurea viene previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studi, che disciplinerà contenuti e modalità di verifica di tali requisiti. Il metodo d'insegnamento perseguito nel Cds è di tipo descrittivo, con l'analisi dei diversi fenomeni così come si presentano nel mondo del turismo; induttivo, con la ricerca delle cause e lo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

sviluppo dei fenomeni stessi; deduttivo, con lo studio delle conseguenze prodotte dal verificarsi dei fenomeni; comparativo con il confronto fra le soluzioni e le scelte operative adottate. Il materiale didattico utilizza anche i risultati delle ricerche condotte dai docenti su tematiche specifiche, al fine di trasferire ai discenti non solo i principi e gli strumenti più avanzati dal punto di vista teorico, ma anche le esperienze più innovative delle imprese di successo.

6.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Analizzando i dati sulla rilevazione della qualità della didattica, emerge che circa il 75% degli studenti trova adeguato il carico di studio complessivo, mentre solo la metà (circa) degli studenti trova il carico di studio adeguato rispetto ai CFU dell'insegnamento. Inoltre oltre l'80% dichiara che la modalità di esame è stata definita in modo chiaro dal docente.

Sempre secondo l'opinione degli studenti, sembra che il personale docente sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (quasi il 90% degli studenti si dichiara d'accordo con tale affermazione) e che il docente stimoli e motivi l'interesse verso la disciplina (circa l'85%).

Circa il 75% degli studenti afferma che le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate.

Infine, dall'indagine Stella sui laureati intervistati a 12 mesi dalla laurea, è risultato che dei 29 intervistati su un totale di 73, ben il 44,5 lavora a un anno dalla laurea, il 20,7 studia e il 27,6% cerca lavoro.

Si sottolinea infine che il prospetto è stato solo in parte costruito sulla base di documenti ufficiali e pubblicamente (e facilmente) disponibili; alcune informazioni sono infatti derivate da documenti interni e non ufficiali, o da documenti resi disponibili dalla manager didattica. Altre sono state implicitamente dedotte dal calendario degli esami, da informazioni recuperate dal sito di unipa e da quello del MIUR. Per questo sono possibili degli errori, inesattezze e imprecisioni.

La commissione organizzerà annualmente una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica. Inoltre, comunicherà in modo riservato al presidente di Corso di Laurea le sue considerazioni sui dati relativi alla valutazione individuale dei singoli docenti.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

7. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economiche e Finanziarie” (LM-56)

7.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Come dichiarato nel RAD, il corso prepara alle professioni nell'ambito delle categorie ISTAT :

-2.5.3.1.1 Specialisti dei sistemi economici

-2.5.1.4.3 Specialisti dei sistemi finanziari

-2.5.1.1.1 Specialisti nella gestione della Pubblica Amministrazione

-2.5.1.1.2 Specialisti nel controllo della Pubblica Amministrazione.

L'indagine ISFOL-ISTAT¹ sulle prospettive occupazionali per il quinquennio 2010-2015 trova che per il macrosettore 2.5.3 (Specialisti in scienze sociali) la crescita occupazionale prevista è dell'8,8%, ben al di sopra della crescita occupazionale media pari al 3,3%. Inoltre, per il settore 2.5.3.1 il trend occupazionale è in crescita. La stessa indagine mostra che la crescita prevista per il macrosettore 2.5.1 (Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie) è del 3,2%, solo lievemente al di sotto della crescita occupazionale media. Tuttavia, il trend occupazionale è stabile per i settori della Pubblica amministrazione (2.5.1.1) ed in crescita per il settore finanziario (2.5.1.4). Sulla base di queste previsioni è possibile concludere che le professioni descritte nel RAD sono ancora quelle richieste dal mercato del lavoro.

L'indagine dell'iniziativa interuniversitaria Stella² sugli sbocchi occupazionali per i laureati 2010 a 12 mesi dalla laurea riporta che il 68,2% dei laureati del corso Scienze Economiche e Finanziarie dell'Università di Palermo ha trovato lavoro o studia, mentre il 27,3% sta cercando lavoro (su 22 intervistati dei 24 laureati). Al fine di facilitare l'incontro dei laureati con la domanda di lavoro e rendere il corso più rispondente alle esigenze specifiche delle realtà produttive, si ritiene necessario un confronto almeno annuale, preferibilmente semestrale, con istituzioni, aziende produttive e ordini territoriali ovvero i portatori di interesse. Oltre agli incontri descritti nel RAD con i rappresentanti dei sindacati di categoria (es. Associazione Industriali) si ritiene necessaria una collaborazione con le singole aziende, società di consulenza, istituzioni italiane ed internazionali come Banca d'Italia, Banca Centrale Europea, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale.

1 <http://professionioccupazione.isfol.it>

2 vulcanostella.cilea.it/



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

7.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Gli obiettivi formativi specifici del corso in Scienze Economiche e Finanziarie dichiarati nel RAD possono riassumersi nei seguenti punti:

1. Formare un economista completo in grado di interpretare fenomeni economici sistemici e di mercato.
2. Formare un economista che privilegi l'utilizzo dei metodi quantitativi in un contesto multidisciplinare.

A tal fine, il RAD prevede la possibilità di attivare corsi specifici di taglio economico-finanziario e pubblico-territoriale. Inoltre, si prevede di attivare alcuni dei corsi in inglese.

Coerentemente con queste indicazioni, l'offerta formativa della LM56 in Scienze Economiche e Finanziarie si articola in tre curricula:

1. Economic and financial analysis (corso tenuto interamente in inglese).
2. Valutazione delle politiche pubbliche.
3. Economia del territorio e del turismo.

Gli insegnamenti del primo anno maggiormente caratterizzanti il corso di laurea (Matematica per l'Economia e la Finanza, Analisi Economica ed Economia Pubblica) forniscono gli strumenti teorici e metodologici di natura economico-quantitativa, con un'enfasi sugli aspetti microeconomici e finanziari, per affrontare le discipline di taglio più applicato. Comune a tutti i curricula è un insegnamento di Economia Internazionale. Per il curriculum Economic and Financial Analysis, i corsi analoghi sono tenuti in inglese. Ciascun curriculum prevede poi materie di taglio più specialistico e coerente con l'indirizzo. Il curriculum Valutazione delle politiche pubbliche prevede tra gli altri gli insegnamenti di Metodi Statistici di Valutazione (dei servizi e del territorio), un insegnamento di taglio economico-aziendale di Imprese dei Servizi di Interesse Generale, Diritto del Mercato del Lavoro e della Sicurezza Sociale, Economia della cultura, Economia dell'innovazione. Il curriculum Economic and Financial Analysis prevede insegnamenti di Business Law, Industrial Organization, Risk Management, Stochastic Processes ed Econometrics. Il curriculum di Economia del Territorio e del Turismo prevede corsi di Marketing Turistico, Economia dei Trasporti, Diritto dei Trasporti, Economia dell'Industria Turistica ed Economia e Politica dell'Ambiente.

Per questo corso di laurea, dopo un'analisi effettuata sulle schede trasparenza, confrontando attività formative programmate e obiettivi formativi *specifici* di ciascun curriculum, risulta che le attività programmate sostanzialmente sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici dei corsi medesimi. Per quanto riguarda l'obiettivo generale di "formare un economista completo" si rileva una relativa poca attenzione all'analisi macroeconomica (sia teorica che empirica). Inoltre, nei questionari di valutazione la percentuale di studenti che risponde in modo positivo alla domanda "sei interessato agli argomenti del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

corso” è del 91,7%. Questo suggerisce una coerenza anche di fatto tra aspettative degli studenti iscritti a ciascun curriculum e scelta degli argomenti in ciascun insegnamento.

7.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Il manifesto prevede un totale di trentacinque insegnamenti. L’analisi dei dati riportati sulla scheda del Manifesto “parametri piano di studi” rileva che in ciascun curriculum il requisito di copertura di CFU con docenti di ruolo è soddisfatto. La percentuale di docenti di ruolo è per il curriculum Economic and Financial Analysis dell’81,82%, per il curriculum Economia del Territorio e del Turismo del 71,02% e per il curriculum Valutazione delle Politiche Pubbliche del 79,71%. La corrispondenza tra il settore scientifico dell’insegnamento e quello del docente, nei casi in cui questo sia indicato nella programmazione didattica è verificato in tutti i casi tranne “Economia Urbana e del Territorio” (Corso SECS P/06, Docente SECS P/02).

Sei insegnamenti sono comuni ai tre curricula (gli insegnamenti del primo anno sono comuni). Sono coperti con materie mutate da altri CdS: Marketing turistico e Economia e gestione delle imprese di servizi di interesse generale, dal corso di classe L-18. Complessivamente, il 5% dei delle materie è mutuato da altro CdS. Questa mutazione non comporta il superamento della programmazione locale degli accessi o dell’utenza sostenibile.

Tre insegnamenti (8.57%) : “Business Law” , “Economia della Cultura” ed “Economia dei trasporti” risultano essere coperti con contratto. Questi dati suggeriscono che la qualificazione formale dei docenti sia soddisfacente.

L’analisi delle risposte ai questionari di valutazione redatti dagli studenti fornisce inoltre un’ulteriore indicazione della qualificazione di fatto del docente in aula. La commissione dispone esclusivamente di dati aggregati per corso di laurea (Scienze Economiche e Finanziarie) per il 2010 ed il 2011. Le risposte sono aggregate nelle categorie 1. Positiva 2. Negativa 3. Non risponde 4. Non previste. Le domande pertinenti alla qualificazione di fatto del docente, con la percentuale di risposte positive per il 2011, sono riportate di seguito:

- A. Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina? Positivo 86,96%
- B. Le modalità dell’esame sono state definite in modo chiaro? Positivo 87,92%
- C. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Positivo 91,30%
- D. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Positivo 86,47%
- E. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? Positivo 83,57%

Risulta quindi che la qualificazione di fatto del docente in aula è pienamente soddisfacente.

Infine si riporta la valutazione 2011 degli studenti sull’adeguatezza di aule e strutture:

- a. Le aule in cui si svolgono le lezioni dell’insegnamento sono adeguate? Positivo 77,29%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

- b. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? Positivo 59,42% Non previsto 19,32%

Considerando che la percentuale di risposte positive, pur alta, è minore della percentuale di risposte positive alle altre domande del questionario di valutazione, e che la componente studenti della commissione riporta un deficit organizzativo nell'assegnazione di aule idonee all'espletamento degli insegnamenti, si ritiene di suggerire al consiglio di Corso di Laurea un'analisi più approfondita al fine di migliorare questo aspetto dell'offerta didattica.

La commissione ha anche analizzato nel dettaglio le schede di trasparenza nei loro aspetti più tecnici. Si rilevano alcune incongruenze tra schede di trasparenza, scheda riassuntiva della programmazione didattica e manifesto degli studi, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini. L'insegnamento "Management Strategies" è caratterizzante secondo il manifesto, affine nella scheda di trasparenza. L'insegnamento "Statistica per il territorio ed il turismo" è affine secondo il manifesto, caratterizzante secondo la scheda di trasparenza. L'insegnamento "Statistica computazionale" è affine secondo il manifesto, caratterizzante secondo la scheda di trasparenza. L'insegnamento "Storia delle dottrine finanziarie" è caratterizzante secondo il manifesto, affine secondo la scheda di trasparenza. L'insegnamento "Diritto Amministrativo" è affine secondo il manifesto, caratterizzante secondo la scheda di trasparenza. I moduli dell'insegnamento "Metodi statistici di valutazione" fanno parte del curriculum di Valutazione delle politiche pubbliche secondo il manifesto, mentre è indicato il curriculum Economia del territorio e del turismo nella scheda di trasparenza. Di sei insegnamenti sui trentacinque presenti nel manifesto la sotto-commissione per LM56 non dispone della scheda di trasparenza.

La ripartizione tra ore di lezione, esercitazione e laboratorio è riportata nella seguente tabella, dove si riportano le informazioni raccolte dalla scheda di programmazione didattica, le schede di trasparenza ed il sito offweb.unipa.it (dove è presente il manifesto degli studi). Come si nota dalla tabella vi sono alcune incongruenze tra questi dati.

Insegnamenti	SSD	Programmazione didattica				Schede di Trasparenza (vedi par 1.2)				offweb.unipa.it			
		h. lez	h. esr	h. lab	h. tot	h. lez	h. esr	h. lab	h. tot	h. lez	h. esr	h. lab	h. tot
Economic and Financial Analysis													
Economic Analysis	SECS P/01	48	-	-	48	60	-	-	60²	48	-	-	48
International Economics	SECS P/06	48	-	-	48	48	-	-	48	48	-	-	48
Mathematics for Economics and Finance	SECS S/06	60	-	-	60	60	-	-	60	48	12	-	60
Applied Economics Mod.	SECS P/06	24	-	-	24	24	-	-	24	24	-	-	24



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Insegnamenti	SSD	Programmazione didattica				Schede di Trasparenza (vedi par 1.2)				offweb.unipa.it			
		h. lez	h. esr	h. lab	h. tot	h. lez	h. esr	h. lab	h. tot	h. lez	h. esr	h. lab	h. tot
1													
Applied Economics Mod. 2	SECS P/06	24	-	-	24	0	-	-	0	24	-	-	24
Business Law	IUS/05	36	-	-	36	Non presente							
Management Strategies	SECS P/08	48	-	-	48	48	-	-	48	48	-	-	48
Public Economics	SECS P/03	48	-	-	48	48	-	-	48 ²	48	-	-	48
Econometrics	SECS P/05	36	-	-	36	36	-	-	36 ²	36	-	-	36
Industrial Organization	SECS P/06	36	-	-	36	36	-	-	36	36	-	-	36
Risk management	SECS P/11	36	-	-	36	36	6	-	42	36	-	-	36
Probability and Stochastic Processes		36	-	-	36	Non presente				36	-	-	36
Valutazione delle Politiche Pubbliche													
Economia del Territorio e del Turismo													
Analisi Economica	SECS P/01	48	-	-	48	38	10	-	48	48	-	-	48
Economia e Politica Internazionale	SECS P/06	48	-	-	48	48	-	-	48	48	-	-	48
Matematica per l'Economia e la Finanza	SECS S/06	60	-	-	60	60	-	-	60	48	24	-	72
Economia Urbana e del Territorio	SECS P/06	48	-	-	48	48	-	-	48	48	-	-	48
Diritto del Mercato del Lavoro e della Sicurezza Sociale	IUS/07	60	-	-	60	69	-	-	69	60	-	-	60
Contabilità e Bilanci Aziendali	SECS P/07	48	-	-	48	Non presente				36	-	-	36
Economia dei Trasporti	SECS P/06	36	-	-	36	Non presente				48	-	-	48
Economia dell'Industria	SECS P/06	48	-	-	48	48	-	-	48	48	-	-	48



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Insegnamenti	SSD	Programmazione didattica				Schede di Trasparenza (vedi par 1.2)				offweb.unipa.it			
		h. lez	h. esr	h. lab	h. tot	h. lez	h. esr	h. lab	h. tot	h. lez	h. esr	h. lab	h. tot
Turistica													
Economia e Politica dell'Ambiente	SECS P/02	48	-	-	48	Non presente				48	-	-	48
Diritto dei Trasporti	IUS/06	36	-	-	36	36	-	-	36	24	24	-	48
Diritto Finanziario	IUS/12	36	-	-	36	36	-	-	36	24	-	-	24
Statistica del Mercati Finanziari e Monetari	SECS S/03	30	12	-	42	42	6	-	48	48	-	-	48
Statistica del Territorio	SECS S/03	24	-	-	24	18	12	-	30	24	-	-	24
Marketing Turistico	SECS P/08	36	-	-	36					36	-	-	36
Statistica del Turismo	SECS S/05	24	-	-	24	18	12	-	30	24	-	-	24
Diritto Amministrativo	IUS S/10	36	-	-	36	36	-	-	36	36	-	-	36
Economia Agraria	AGR/01	36	-	-	36	36	-	-	36	36	-	-	36
Metodi e Modelli per la Valutazione delle Politiche	SECS S/03	24	-	-	24	24	-	-	24	24	-	-	24
Metodi e Modelli per la Valutazione dei Servizi	SECS S/05	24	-	-	24	24	-	-	24	24	-	-	24
Statistica Computazionale	SECS S/01	30	12	-	42	24	24	-	48	48	-	-	48
Economia della Cultura	SECS P/02	36	-	-	36	Non presente				36	-	-	36
Economia dell'Innovazione	SECS P/06	36	12	-	42¹	36	-	-	36	36	-	-	36
Storia delle dottrine Finanziarie	SECS P/04	36	-	-	36	36	-	-	36	36	-	-	36
Economia Pubblica	SECS P/03	48	-	-	48	48	-	-	48	48	-	-	48

¹L'informazione nella tabella Programmazione Didattica contiene un errore. Le ore totali dovrebbero essere 36, con 0 ore di esercitazioni.

²La scheda di trasparenza per il corso in inglese manca. Le ore sono dedotte dalla relativa scheda di trasparenza per il corso in italiano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

7.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I metodi adottati per l'accertamento delle abilità consistono in prove scritte, prove orali ed elaborazioni di progetti/tesine su particolari aspetti della materia. Il 25% degli insegnamenti prevede solo una prova scritta, il 55% solo una prova orale, il 20% una prova scritta ed una prova orale. Inoltre, il 15% degli insegnamenti prevede in aggiunta ad una prova di verifica la presentazione di un progetto/tesina di ricerca.

La ripartizione dei Cfu per anno è la seguente:

Curriculum Economic and Financial Analysis: 1. anno 72, 2.anno 48

Curriculum Valutazione delle politiche pubbliche: 1. anno 67, 2.anno 53

Curriculum Economia del Territorio e del Turismo 1. anno 67, 2.anno 53

Per il Corso di Laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie si ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano validi in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, la commissione ritiene di formulare i seguenti suggerimenti:

- (i) Dato l'obiettivo descritto nel RAD di formare un economista che privilegi l'analisi formale e quantitativa e dato che il numero di corsi che prevede solo una prova orale è preponderante, la commissione ritiene di suggerire una maggiore attenzione a verifiche basate su progetti e tesine di natura sia teorica che soprattutto statistico/empirica, specialmente in riferimento a materie dell'ambito economico e statistico.
- (ii) Data la mancanza di una specifica prova di verifica delle abilità linguistiche per i curricula in italiano, si ritiene di suggerire per questi percorsi l'introduzione dell'obbligo di sostenere uno degli esami del corso in lingua inglese, da scegliere tra gli insegnamenti offerti nell'ambito del curriculum in inglese (i.e. Economic and Financial Analysis).
- (iii) Un suggerimento per la verifica delle abilità informatiche potrebbe essere quello di prevedere in uno dei corsi di natura matematico-statistica una prova di conoscenza di alcuni dei software statistici o computazionali maggiormente utilizzati nella professione (es. Mathematica, Matlab, Stata, R etc.).

7.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Da un'analisi dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti risulta una generale valutazione positiva del corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. Come anche evidenziato nei precedenti punti, l'83,57% degli studenti nell'anno 2011/2012 risponde con giudizio positivo alla domanda sulla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento. Questa percentuale è sostanzialmente invariata rispetto all'anno 2010/2011. Un'analisi comparativa tra i risultati dei questionari proposti nell' AA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

2011/2012 e nell' AA 2010/2011 ha mostrato che i giudizi positivi sono aumentati anche in modo significativo. Si evidenzia un lieve peggioramento nella percentuale di risposte positive alla domanda "Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" (dall'87,97% al 78,74%). Si richiede a tal proposito un'analisi per curriculum per determinare in quale disciplina gli studenti hanno trovato maggiori difficoltà.

La commissione organizzerà annualmente una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica. Inoltre, comunicherà in modo riservato al presidente di Corso di Laurea le sue considerazioni sui dati relativi alla valutazione individuale dei singoli docenti.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

8. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economico Aziendali” (LM-77)

8.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Dall’esame congiunto del RAD, delle schede trasparenza e del manifesto degli studi si evince che il corso di laurea magistrale in “Scienze Economico-Aziendali (LM 77)” prepara alle professioni di “Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie” e di “Specialisti dell'economia aziendale” secondo la classificazione ISTAT.

In merito agli Sbocchi Occupazionali, il RAD indica che i laureati possono svolgere:

1. in tutte le aziende (c.d. private, pubbliche e non profit): attività di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo fino ai livelli amministrativi di vertice delle aziende di ogni dimensione e complessità;
2. per tutte le aziende: attività di consulenza in genere e attività professionali regolamentate di Dottori commercialisti ed esperti contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Revisori contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Consulenti del lavoro (previo praticantato almeno biennale ed esame di Stato) e di Consulenti tributari (per titoli o per esame previa attività lavorativa, da due a cinque anni, nel settore o in altri contigui);
3. su tutte le aziende: attività esterne ad esse di qualificato lavoro dipendente o autonomo con finalità d'interesse pubblico (di controllo, indirizzo, governo e simili) e privato (di assistenza, rappresentanza, tutela e simili), nonché di ricerca e studio, di insegnamento e formazione in ambito pubblico o privato.

Pertanto, i laureati del corso si possono inquadrare nel settore 2.5.1 – specialisti in scienze umane, sociali e gestionali, della classificazione ISTAT.

L'indagine ISFOL-ISTAT³ sulle prospettive occupazionali per il quinquennio 2010-2015 evidenzia i trend sintetizzati nella tabella che segue:

Categorie professionali	Trend di variazione
2.5.1.1 - Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	Stabilità
2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	Stabilità
2.5.1.3 - Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell’organizzazione del lavoro	Riduzione
2.5.1.4 - Specialisti in contabilità e problemi finanziari	Crescita
2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato	Stabilità
2.5.1.6 - Specialisti nelle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate	Riduzione

3 <http://professionioccupazione.isfol.it>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Sulla base di queste previsioni è possibile concludere, almeno in prima approssimazione, che le professioni descritte nel RAD presentano ancora una domanda prospettica sul mercato del lavoro.

L'indagine dell'iniziativa interuniversitaria Stella⁴ sugli sbocchi occupazionali per i laureati 2010 a 12 mesi dalla laurea riporta che il 41,7% dei laureati specialistici risulta occupato, mentre il 30,8% cerca lavoro e il 23,8% prosegue negli studi.

Occorre evidenziare che il perdurare del contesto di crisi ed il generalizzato deterioramento delle condizioni economiche del territorio regionale hanno prodotto consistenti variazioni (*in pejus*) della situazione sopra riportata. Alla luce di tale considerazione, ed al fine di facilitare l'incontro dei laureati con la domanda di lavoro e rendere il corso più rispondente alle esigenze specifiche dell'attuale contesto economico, si ritiene necessario rafforzare e rendere il più possibile continuative le consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello locale, della produzione, dei servizi e delle professioni; ciò al fine ultimo di poter, tra l'altro, rafforzare i contenuti professionalizzanti delle attività formative in funzione delle sempre più variegiate richieste provenienti dal mercato del lavoro e delle variazioni che, con ritmo sempre più incalzante, si registrano nel contesto economico di riferimento.

8.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

In merito agli Obiettivi Formativi il RAD indica che I laureati devono acquisire:

1. i metodi e contenuti scientifici di ambito aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico necessari per una conoscenza avanzata delle aziende di tutte le classi secondo un'interazione dinamica con le rispettive condizioni di esistenza, dalla costituzione alla cessazione, e manifestazioni ordinarie e straordinarie di funzionamento;
2. i necessari approfondimenti delle conoscenze economico-aziendali nelle loro possibili applicazioni a tutte le macroclassi di aziende (c.d. private, pubbliche e non profit) ed alle più diffuse loro classi di specie per settori (industriali, commerciali, dei servizi e della pubblica amministrazione), per dimensioni (piccole, medie e grandi), per tecnologie (arretrate, mature, avanzate), ecc., con un orientamento d'insieme al cambiamento e allo sviluppo secondo prospettive internazionali e multiculturali;
3. le competenze professionali preordinate agli sbocchi occupazionali di lavoro, dipendente ed autonomo, sia nelle macroaree amministrative di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo sia nelle rispettive sub-aree funzionali, con un orientamento d'insieme verso ruoli di più elevata qualificazione e con responsabilità direzionali e strategiche;
4. la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale e con riferimento anche ai lessici disciplinari, almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano).

Secondo quanto riferisce il RAD rinvenibile sul sito miur <http://offf.miur.it>:

4 vulcanostella.cilea.it/



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

Gli indirizzi di fondo dell'ordinamento universitario, gli obiettivi formativi qualificanti della Classe e quelli specifici del Corso orientano il percorso formativo verso conoscenze più elevate nei contenuti, peraltro finalizzabili a successive formazioni superiori (master di secondo livello e dottorati di ricerca, più quella permanente), e verso competenze per segmenti alti del mercato del lavoro, attraverso anche un continuo monitoraggio della qualità ed una costante interazione, nel superiore interesse degli studi, con gli interessi sociali ed istituzionali ritenuti preminenti. In più, l'estrema poliedricità dell'odierna materia aziendale e la varietà dei possibili sbocchi occupazionali rendono necessari percorsi formativi molto articolati, per sviluppare a dovere le sub-aree funzionali delle macroaree amministrative. Con queste premesse, il Corso di laurea, pur restando unico della Classe, realizza il massimo della costanza consentita per le attività formative di ambito non aziendale e, specularmente, il massimo della differenziazione per quelle di ambito aziendale. In particolare sono previste articolazioni didattiche del Corso (in curriculum, indirizzi, pacchetti formativi e simili) da ricondurre ad alcuni filoni fondamentali di conoscenze e competenze oggi di particolare rilevanza: ad esempio, la governance dei sistemi aziendali, la comunicazione aziendale e il management delle imprese. Con il vincolo delle dodici prove di esame, compresa quella finale, gli insegnamenti sono abbastanza compatti in quanto sono previsti da 6, 8, 10 CFU e solo alcuni di quelli da 10 sono articolabili in moduli non inferiori a 4 CFU.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE ECONOMICOAZIENDALI LM-77

CURRICULUM CONTROLLO E INFORMAZIONE AZIENDALE

CURRICULUM GOVERNO STRATEGICO DEI SISTEMI AZIENDALI

CURRICULUM MANAGEMENT D'IMPRESA

Settore	CFU
IUS/05 (ob)	9
SECS-P/06 (ob)	12
SECS-P/07 (ob)	33
SECS-P/08 (ob)	8
SFCS-P/13 (ob)	8
SECS-S/01 (ob)	6
SECS-S/03 (opz)	16
	94

Settore	CFU
IUS/05 (ob)	9
SECS-P/06 (ob)	12
SECS-P/07 (ob)	33
SECS-P/08 (ob)	10
SFCS-P/13 (ob)	8
SECS-S/01 (ob)	6
SECS-S/03 (opz)	16
	94

Settore	CFU
IUS/05 (ob)	9
SECS-P/06 (ob)	12
SECS-P/07 (ob)	19
SECS-P/08 (ob)	24
SFCS-P/13 (ob)	8
SECS-S/01 (ob)	6
SECS-S/03 (opz)	16
	94

Sembra opportuno evidenziare che il RAD riporta ancora (anche per l'anno accademico 2012-2013) che "la didattica è articolata in due semestri per anno accademico", mentre, già dall'anno accademico 2010-2011, l'articolazione è in tre quadrimestri. Sarebbe, pertanto, opportuno rendere coerente con la reale articolazione in quadrimestri quanto indicato nel RAD.

In riferimento all'articolazione del piano di studi nelle due annualità di corso, nel primo anno si riscontra un'equa distribuzione delle varie attività formative per ambiti, SSD e CFU, con numerose scelte da parte degli studenti tra possibilità prefissate. Nel secondo anno, invece, si prevede una forte preminenza delle attività formative di SSD e CFU dell'ambito aziendale, di quelle a scelta degli studenti, soprattutto le libere, e della prova finale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

Gli obiettivi formativi (esplicitati nel RAD e nel Manifesto Degli Studi) che il CdL prospetta debbano essere raggiunti dagli studenti al termine del loro percorso formativo risultano essere coerenti ed in linea rispetto agli sbocchi occupazionali previsti dal RAD stesso.

Inoltre, dall'analisi delle Schede di Trasparenza emerge che anche gli obiettivi specifici dei singoli corsi di insegnamento sono in linea con quanto descritto nel RAD.

Nel complesso i contenuti dei singoli insegnamenti e gli obiettivi programmati degli stessi, indicati in ciascuna scheda di trasparenza, appaiono coerenti ed in linea con gli obiettivi programmati dell'intero Corso di Studio. Le schede di trasparenza riscontrate appaiono nel complesso ben definite e strutturate; si segnalano quali elementi di criticità il fatto che nella scheda trasparenza dell'insegnamento "Sistemi di Pianificazione e Controllo" non sono indicati i risultati di apprendimento attesi e che, come si evince dalle tabelle di seguito riportate, risultano mancanti le schede trasparenza degli insegnamenti "Diritto dell'Economia" e "Comunicazione Aziendale".

Infine, per il raggiungimento di elevati livelli di efficacia dei risultati di apprendimento attesi ed al fine di ridurre al minimo lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati attesi si propone di istituire una commissione interna al corso di studio adibita ad analizzare nel dettaglio i contenuti di ogni singolo insegnamento al fine di evitare possibili ridondanze e/o sovrapposizione tra corsi di insegnamento.

Nella tabella seguente alla voce Programmazione didattica di Facoltà si faccia riferimento ai documenti utilizzati dalla Commissione e riportati nel paragrafo 1.2.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** Relazione Annuale - A.A. 2012/13

DA MANIFESTO									DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ							DA SCHEDE DI TRASPARENZA						
CURRICULUM: CONTROLLO E INFORMAZIONE AZIENDALE	CFU	Ambito	SSD	Ore riservate allo studio		Ore lezione	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)		Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza LM-77	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)
				Ore lezione	Ore laboratorio																	
I ANNO																						
02723 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE EPIFANIO (PA)	6.0	B	SECS-P/06	108	30	0	12	150	Epifanio	PA	SECS-P/06	Equivalenz LM-56	Curr		30		12	B	114	36		
07963 - RAGIONERIA COMPARATA E INTERNAZIONALE COSTA (PA)	10.0																		180	70		
PRINCIPI CONTABILI BATTAGLIA (PC)	4.0	C	SECS-P/07	70	18	0	12	100	Battaglia	PC		Contratto		18			12	C				
ISTITUZIONI GENERALI LIPARI (PO)	6.0	B	SECS-P/07	102	24	0	24	150	Lipari	PO	SECS-P/07	Carico didattico A		24			24	B				
14358 - TECNOLOGIE PRODUTTIVE E MERCEOLOGIA MILAZZO (II)	8.0	C	SECS-P/13	140	48	0	12	200	Milazzo	PO	SECS-P/13	Equivalenz LM-77		48				C	140	60		
07939 - ECONOMIA AZIENDALE (CORSO Progr.) SORCI (PO)	9.0	B	SECS-P/07	165	48	0	12	225	Sorci	PO	SECS-P/07	Equivalenz LM-77		48			12	B	165	60		
15947 - METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI AGRO' (PA)	6.0	B	SECS-S/01	108	30	0	12	150	Agro'	PA	SECS-S/01	Carico didattico A						B	108	42		
02466 - DIRITTO DELL'ECONOMIA C.I. BAVETTA (PA)	9.0																					
ASSICURAZIONI E BANCHE BAVETTA (PA)	3.0	C	IUS/05	57	18	0	0	75	Bavetta C	PA	IUS/04	Carico didattico A		18				C				
MERCATI FINANZIARI BAVETTA (PA)	6.0	B	IUS/05	114	36	0	0	150	Bavetta C	PA	IUS/04	Carico didattico A		36				B				
06502 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTA (PA)	6.0	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150	Costa	PA	SECS-P/07	Carico didattico A		36				B	114	36		
Gruppo di attiv. form. opzionali	8.0	C																C				
II ANNO																						
15514 - CONTROLLO DI AZIENDE PUBBLICHE E NO PROFIT CRICCHIO (PC)	10.0																		165	60		
AZIENDE PUBBLICHE CRICCHIO (PC)	6.0	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150										B				
AZIENDE NO PROFIT	4.0	C	SECS-P/07	76	24	0	0	100										C				
05917 - PROVA FINALE	18.0	E																E				
14327 - ECONOMIA DELLE FORME DI MERCATO TESORIERE (RU)	6.0	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	Tesoriere	R		Carico Didattico I		36				0	B	114	30	
15515 - COMUNICAZIONE AZIENDALE DI BETTA (PA)	8.0	B	SECS-P/08	152	48	0	0	200										B				
08044 - LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO ROMEO (PA)	4.0	F		76	12	0	12	100	Romeo	F		Carico didattico A		12				12	F	78	34	
Attiv. form. a scelta dello studente	12.0	D																D				
Insegnamenti a scelta																						
Gruppo di attiv. form. opzionali																						
11307 - GESTIONE E CONTROLLO PER LA QUALITA' LA ROSA (PO)	8.0	C	SECS-S/03	140	36	0	24	200	La Rosa S	Q	SECS-S/03	Cont. Q		36				24	C	140	60	
11308 - STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DI MERCATO ANDOLINA (RU)	8.0	C	SECS-S/03	140	36	0	24	200	Andolina	R	SECS-S/03	Carico didattico I		36				24	C	140	60	
La materia metodi statistici per le decisioni aziendali nella programmazione didattica è denominata Campionamento e Analisi Multivariata																						



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

DA MANIFESTO									DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ*							DA SCHEDE DI TRASPARENZA						
CURRICULUM: GOVERNO STRATEGICO DEI SISTEMI AZIENDALI I ANNO	CFU	Ambito	SSD	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza LM-77	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	
02723 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE EPIFANIO (PA)	6.0	B	SECS-P/06	108	30	0	12	150	Epifanio	PA	SECS-P/06	Equivalenz LM-77		30		12	B	114	36			
07940 - ECONOMIA E AMM.AZIENDE PUBBLICHE TORCIVIA (PO)	8.0	B	SECS-P/07	152	36	0	12	200	Torcivia	PO	SECS-P/07	Carico didattico I		36			B	152	36	12		
14358 - TECNOLOGIE PRODUTTIVE E MERCEOLOGIA MILAZZO (II)	8.0	C	SECS-P/13	152	48	0	0	200	Milazzo	PO	SECS-P/13	Equivalenz LM-77		48			C	140	60		60	
15516 - SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO VERGARA (PO)	10.0																					
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE APPLICATA TOMASELLI (PA)	4.0	C	SECS-P/07	76	24	0	0	100	Tomaselli	PA	SECS-P/07	Carico didattico A		24			C					
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE GENERALE VERGARA (PO)	6.0	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150	Vergara	PO	SECS-P/07	Carico didattico A		36			B					
07939 - ECONOMIA AZIENDALE (CORSO PROGR.) SORCI (PO)	9.0	B	SECS-P/07	165	48	0	12	225	Sorci	PO	SECS-P/07	Equivalenz LM-77		48		12	B	165	60			
15947 - METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI AGRO' (PA)	6.0	B	SECS-S/01	108	30	0	12	150	Agro'	PA	SECS-S/01	Carico didattico A					B	108	42			
02466 - DIRITTO DELL'ECONOMIA C.I. BAVETTA (PA)	9.0																					
MERCATI FINANZIARI BAVETTA (PA)	6.0	B	IUS/05	114	36	0	0	150	Bavetta C	PA	IUS/04	Equivalenz LM-77		36			B					
ASSICURAZIONI E BANCHE BAVETTA (PA)	3.0	C	IUS/05	57	18	0	0	75	Bavetta C	PA	IUS/04	Equivalenz LM-77		18			C					
Gruppo di attiv. form. opzionali	8.0	C															C					
II ANNO																						
14327 - ECONOMIA DELLE FORME DI MERCATO TESORIERE (RU)	6.0	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	Tesoriere	R		Equivalenz LM-77		36			0	B	114	30		
05917 - PROVA FINALE	18.0	E															E					
07114 - STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI RUISI (PO)	6.0	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150	Ruisi	PA	SECS-P/07	Carico didattico A		36			0	B	152	48		
08044 - LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO ROMEO (PA)	4.0	F		76	12	0	12	100											78	34		
15517 - GESTIONE DEI PROCESSI DOMINICI (RU)	10.0																					
DISTRIBUZIONE COMMERCIALE MOCCIARO LI DESTRI (PA)	4.0	C	SECS-P/08	76	24	0	0	100											152	48		
GESTIONE DEI PROCESSI PARTE GENERALE DOMINICI (RU)	6.0	B	SECS-P/08	114	36	0	0	150														
Attiv. form. a scelta dello studente	12.0	D																				
Insegnamenti a scelta																						
Gruppo di attiv. form. opzionali																						
11307 - GESTIONE E CONTROLLO PER LA QUALITA' LA ROSA (PO)	8.0	C	SECS-S/03	140	36	0	24	200	La Rosa S	Q	SECS-S/03	Equivalenz LM-77		36		24	C	140	60			
11308 - STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DI MERCATO ANDOLINA (RU)	8.0	C	SECS-S/03	140	36	0	24	200	Andolina	R	SECS-S/03	Equivalenz LM-77		36		24	C	140	60			
La materia metodi statistici per le decisioni aziendali nella programmazione didattica è denominata Campionamento e Analisi Multivariata																						



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

DA MANIFESTO										DA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ							DA SCHEDE DI TRASPARENZA					
CURRICULUM: MANAGEMENT D'IMPRESA I ANNO	CFU	Ambito	SSD	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Docente effettivo	Qualifica	SDD DEL DOCENTE	Tipo di incarico	Equivalenza LM-77	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ambito	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	
02723 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE EPIFANIO (PA)	6.0	B	SECS-P/06	108	30	0	12	150	Epifanio	PA	SECS-P/06	Equivalenz LM-56 Curr		30		12	B	114	36			
14358 - TECNOLOGIE PRODUTTIVE E MERCEOLOGIA MILAZZO (II)	8.0	C	SECS-P/13	152	48	0	0	200	Milazzo	PO	SECS-P/13	Equivalenz LM-77		48			C	140	60		60	
15516 - SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO VERGARA (PO)	10.0																					
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE GENERALE VERGARA (PO)	6.0	B	SECS-P/07	76	24	0	0	100	Vergara	PO	SECS-P/07	Equivalenz LM-77		24			B					
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE APPLICATA TOMASELLI (PA)	4.0	C	SECS-P/07	114	36	0	0	150	Tomaselli	PA	SECS-P/07	Equivalenz LM-77		36			C					
07939 - ECONOMIA AZIENDALE (CORSO Progr.) SORCI (PO)	9.0	B	SECS-P/07	165	48	0	12	225	Sorci	PO	SECS-P/07	Equivalenz LM-77		48		12	B	165	60			
15947 - METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI AGRO' (PA)	6.0	B	SECS-S/01	108	30	0	12	150	Agro'	PA	SECS-S/01	Carico didattico A					B	108	42			
15951 - IMPRESE INTERNAZIONALI BELLANTE (PA)	6.0	B	SECS-P/08	114	36	0	0	150	Bellante	PA	SECS-P/08	Carico didattico A		36			B	114	36			
02466 - DIRITTO DELL'ECONOMIA C.I. BAVETTA (PA)	9.0																					
ASSICURAZIONI E BANCHE BAVETTA (PA)	3.0	C	IUS/05	57	18	0	0	75	Bavetta C	PA	IUS/04	Equivalenz LM-77		18			C					
MERCATI FINANZIARI BAVETTA (PA)	6.0	B	IUS/05	114	36	0	0	150	Bavetta C	PA	IUS/04	Equivalenz LM-77		36			B					
Gruppo di attiv. form. opzionali	8.0	C															C					
II ANNO																						
14327 - ECONOMIA DELLE FORME DI MERCATO TESORIERE (RU)	6.0	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	Tesoriere	R		Equivalenz LM-77		36			0	B	114	30		
15952 - IMPRESE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE BELLANTE (PA)	8.0	B	SECS-P/08	152	48	0	0	200														
05917 - PROVA FINALE	18.0	E																				
08044 - LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO ROMEO (PA)	4.0	F		76	12	0	12	100											78	34		
15517 - GESTIONE DEI PROCESSI DOMINICI (RU)	10.0																					
GESTIONE DEI PROCESSI PARTE GENERALE DOMINICI (RU)	6.0	B	SECS-P/08	114	36	0	0	150														
DISTRIBUZIONE COMMERCIALE MOCCIA RO LI DESTRI (PA)	4.0	C	SECS-P/08	76	24	0	0	100											152	48		
Attiv. form. a scelta dello studente	12.0	D																				
Insegnamenti a scelta																						
Gruppo di attiv. form. opzionali																						
11307 - GESTIONE E CONTROLLO PER LA QUALITA' LA ROSA (PO)	8.0	C	SECS-S/03	140	36	0	24	200	La Rosa S	Q	SECS-S/03	Equivalenz LM-77		36			24	C	140	60		
11308 - STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DI MERCATO ANDOLINA (RU)	8.0	C	SECS-S/03	140	36	0	24	200	Andolina	R	SECS-S/03	Equivalenz LM-77		36			24	C	140	60		
La materia metodi statistici per le decisioni aziendali nella programmazione didattica è denominata Campionamento e Analisi Multivariata																						



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

8.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Nel complesso il corpo docente coinvolto nel corso è qualificato: nella quasi totalità degli insegnamenti il docente preposto appartiene allo stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) della disciplina di insegnamento. Il corso di Studio presenta quattro docenti esterni. Il numero di insegnamenti in equivalenza appare, ad un primo esame, piuttosto elevato in relazione al numero complessivo degli insegnamenti.

- a) **Corrispondenza SSD docenti/insegnamento.** La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificato per tutti i corsi tenuti da un docente come carico didattico primario. Fa eccezione l'insegnamento "Diritto dell'Economia" che risulta appartenere al SSD IUS/05 secondo la scheda riassuntiva della programmazione didattica 2011-2012, mentre risulta il SSD del docente è IUS 04 secondo la scheda di trasparenza.
- b) **Corrispondenza tra schede di trasparenza, scheda riassuntiva della programmazione didattica e RAD, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini.** Si riscontra la corrispondenza delle indicazioni riportate nelle schede di trasparenza con quanto riportato sul RAD.
- c) **Insegnamenti coperti da docenti di ruolo.** Come si evince dalla tabella che segue, la percentuale di CFU relativi a insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo è pari al 66,19% per il curriculum Controllo e Informazione Aziendale, 79,66% per il curriculum Governo Strategico dei Sistemi Aziendali e 69,49% per il curriculum Management d'Impresa.

Requisiti per l'attivazione del corso di studi	CURRICULUM CONTROLLO E INFORMAZIONE AZIENDALE	CURRICULUM GOVERNO STRATEGICO DEI SISTEMI AZIENDALI	CURRICULUM MANAGEMENT D'IMPRESA
CFU relativi a insegnamenti di tipo A,B e C coperti da docenti di ruolo	47	59	53
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B coperti da docenti di ruolo	39	47	41
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B previsti nel RAD	59	59	59
Percent. di CFU relativi ad insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo	66,1%	79,66%	69,49%

- d) **Insegnamenti coperti per supplenza.** Non sono indicati, né nelle schede trasparenza né nel RAD insegnamenti coperti per supplenza.
- e) **Insegnamenti per equivalenza.** L'unico insegnamento per equivalenza con corso di studi differente dall'LM-77 è Economia dell'Innovazione (da LM-56). Per tale mutuazione non vi sono problemi di rispetto dei vincoli sul superamento della programmazione locale degli accessi essendo le magistrali a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

numero libero. Tutti gli altri corsi per equivalenza sono assegnati per Carico Didattico ad uno dei tre curricula e per equivalenza agli altri due curricula.

- f) **Insegnamenti con copertura a contratto.** L'unico insegnamento coperto attraverso contratto da personale non di ruolo è il modulo "Principi Contabili", all'interno dell'insegnamento di "Ragioneria Comparata e Internazionale (Curriculum Controllo e Informazione Aziendale) affidato per contratto al dott. Michele Battaglia, già ricercatore in forza all'ateneo e attualmente in quiescenza.
- g) **Articolazione dei corsi in ore di didattica frontale, esercitazioni e laboratorio.** La metodologia di trasmissione della conoscenza prevalente è la lezione frontale accompagnata in un elevato numero di casi da esercitazioni d'aula. Altre metodologie (discussione di casi, visite aziendali, brain storming) vengono indicate in rari casi. Per un ulteriore potenziamento dei risultati attesi del Corso di Studio – in termini di abilità ad analizzare criticamente casi e/o fenomeni reali – si propone di accrescere il ricorso a strumenti e metodologie in grado di facilitare l'integrazione delle conoscenze teoriche con quelle empiriche ed analitiche.
- h) **Qualità della didattica.** Sebbene le rilevazioni degli studenti siano state rese disponibili solo in forma aggregata, dai dati disponibili si evince, indirettamente, una soddisfacente qualificazione del personale docente desumibile dalla capacità del docente di stimolare e/o motivare l'interesse alla disciplina, dalla capacità espositiva del docente, dal sostenuto interesse dello studente rispetto alle singole discipline e dalla soddisfazione dello studente circa il materiale didattico indicato e fornito dal docente. Viene tuttavia evidenziato un certo squilibrio del carico di studio assegnato rispetto ai crediti formativi. La soddisfazione dello studente nei confronti delle strutture didattiche sia relativamente alle aule nelle quali sono svolte le lezioni che ai locali e alle attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) appare ai limiti della sufficienza. Gli studenti esprimono una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio, mostrando in media un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

8.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo strumento di accertamento della conoscenza maggiormente utilizzato è la prova orale a cui si aggiunge in alcuni casi anche una prova scritta e in rari casi la presentazione di una tesina e di lavori di gruppo. Le metodologie e gli strumenti utilizzati ad accertare l'apprendimento dello studente appaiono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici descritti nel RAD.

La prova finale verte su argomenti attinenti agli obiettivi formativi del Corso e mira a consentire un giudizio complessivo sul livello e sulla padronanza delle conoscenze e delle competenze acquisite dai laureandi, con prevalente ma non esclusivo riferimento alle tematiche in essa affrontate ed anche come verifica di alcuni risultati di apprendimento secondo i descrittori europei. La prova si fonda anzitutto sulla preparazione,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

sull'esposizione e sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e di un eventuale correlatore e di norma concerne, disgiuntamente o congiuntamente, studi di dottrina o risultati di ricerche applicate o sperimentali riguardanti una o più discipline di insegnamento.

8.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

L'analisi delle opinioni degli studenti relativamente all'anno accademico 2010/2011 evidenzia una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio, mostrando in media un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

Gli studenti esprimono in valutazione positiva rispetto alla qualità del corpo docente in termini di capacità di questo ultimo di motivare l'interesse dell'aula e di esporre in maniera chiara gli argomenti oggetto di studio. Una valutazione fortemente positiva emerge anche per quanto concerne gli aspetti funzionali ed organizzativi del corso, ossia rispetto a: orari di svolgimento delle attività didattiche, chiarezza espositiva delle modalità di svolgimento dell'esame, reperibilità del personale docente per richiesta di chiarimenti ed adeguatezza del materiale didattico fornito ed indicato.

Delle criticità emergono, invece, per quanto concerne il carico di studio complessivo degli insegnamenti ed il carico di studio richiesto da alcune specifiche discipline rispetto ai crediti. A tal proposito, al fine di ridurre la percentuale – seppur non elevata – di studenti che esprimono una valutazione negativa, potrebbe essere opportuno attribuire alla commissione interna al CdS, di cui sopra, anche il compito di verificare la congruenza tra crediti e carico di studio.

Infine, lo studente è più critico per quanto concerne l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ed i locali e le attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative. Questa criticità si ritiene sia imputabile più che all'inefficienza del singolo corso di studio ad una non piena adeguatezza delle strutture didattiche della facoltà.

La commissione organizzerà annualmente una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica. Inoltre, comunicherà in modo riservato al presidente di Corso di Laurea le sue considerazioni sui dati relativi alla valutazione individuale dei singoli docenti.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

9. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Statistiche” (LM-82)

9.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Dall’analisi congiunta del RAD, delle schede di trasparenza e del manifesto degli studi relativi al corso di studio (CdS) in “Scienze Statistiche (LM82)” emerge un profilo di laureato avente le competenze e le funzioni adeguate a ricoprire ruoli di responsabilità all’interno di centri studi pubblici e privati, di aziende pubbliche e private e di istituti di ricerca che operano nell’ambito delle scienze socio-economiche e sanitarie.

I dati di AlmaLaurea 2011 riportano – per i laureati di un corso specialistico in scienze statistiche – un indice di occupazione, ad un anno dalla laurea, del 62,4%. I principali sbocchi occupazionali interessano la pubblica amministrazione, gli uffici di progettazione e sperimentazione di aziende operanti nei settori biomedico, epidemiologico ed ecologico-ambientale, gli uffici statistici di medie e grandi imprese, gli uffici marketing di imprese di produzione e di distribuzione, le società di gestione di sistemi informativi, le società di consulenza statistica di supporto esterno ad aziende private e pubbliche e gli istituti di ricerca pubblici e privati.

Gli obiettivi specifici dei singoli corsi di insegnamento, desumibili dalle schede di trasparenza, appaiono fortemente coerenti ed in linea con quanto descritto nel RAD.

Il CdS prepara alla figura professionale di Statistico (codice ISTAT 2.1.1.3.2). Il corso di studio, con i due curricula in *a)* Statistica per le applicazioni economiche e aziendali ed in *b)* Statistica per le applicazioni sociali e biomediche, propone sul mercato laureati fortemente specializzati capaci di operare in diversi settori economici ed istituzionali in autonomia di iniziativa, azione e decisione.

Il corso di laurea presenta una consolidata rete di relazioni con gli attori territoriali (ARNAS Civico-Di Cristina-Benfratelli-Ascoli, ISMETT, Regione Siciliana Assessorato Economia-Servizio Statistica ed Analisi Economica, Comune di Palermo Assessorato al Bilancio, Risorse finanziarie e Statistica; Istat) già avviata con il Comitato di Indirizzo nell’ambito del Progetto CampusOne per la laurea triennale.

In una logica di ulteriore accrescimento degli standard quali-quantitativi del CdS si ritiene, opportuno sottolineare la necessità di intraprendere future consultazioni con i portatori di interesse, avendo particolare riguardo all’interlocutore pubblico che nel corso degli ultimi anni è stato investito da rilevanti cambiamenti che si traducono in bisogni reali ai quali un Statistico è chiamato a fornire risposte concrete.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

9.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Le attività formative programmate dal Corso di Studio appaiono nel complesso congruenti e coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici. L'obiettivo principe del CdS – di formare una figura di laureato con forte competenze matematiche, statistiche e di gestione dei dati – trova riscontro nelle attività formative programmate indicate nel Manifesto degli Studi, le quali si sostanziano in un rilevante numero di discipline finalizzate ad accrescere ed a potenziare la conoscenza di base dello studente, il quale al termine del percorso di studio potrà presentarsi nel mercato del lavoro come una figura professionale altamente qualificata.

La coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi è corroborata anche con riferimento ai singoli corsi di insegnamento. Nel complesso i contenuti dei singoli insegnamenti e gli obiettivi degli stessi, indicati in ciascuna scheda di trasparenza, appaiono coerenti ed in linea con gli obiettivi programmati dell'intero Corso di Studio.

Le schede di trasparenza appaiono ben definite e strutturate, ad eccezione della scheda di trasparenza di dell'insegnamento di *Processi Stocastici*.

Si ritiene opportuno evidenziare che i docenti nella compilazione delle schede di trasparenza non utilizzano un criterio uniforme riguardo al campo di attività, che è indicato o facendo riferimento alla classificazione del RAD o a quella del Manifesto.

Infine, nei casi di insegnamenti modulari sarebbe opportuno evitare di divulgare oltre alla scheda di trasparenza del Corso integrato distinto in moduli, anche una scheda per singolo modulo.

Infine, per il raggiungimento di elevati livelli di efficacia dei risultati di apprendimento attesi ed al fine di ridurre al minimo lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati attesi, si propone di istituire una commissione interna al corso di studio adibita ad analizzare nel dettaglio i contenuti di ogni singolo insegnamento al fine di evitare possibili ridondanze e/o sovrapposizione tra corsi di insegnamento.

9.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Dall'analisi congiunta di 1) schede di trasparenza; 2) struttura degli insegnamenti nei diversi anni come emerge dal Manifesto; 3) RAD e 4) programmazione didattica si evince quanto di seguito riportato.

a) Corrispondenza SSD docenti/insegnamento

Il corpo docente coinvolto nel CdS per tutti gli insegnamenti appartiene allo stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) della disciplina di insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

In due soli casi si ravvisano delle differenze tra settore scientifico dell'insegnamento e settore scientifico del docente:

- *English for specific purposes* (L-LIN/12 e L-LIN/10);
- *Metodi Statistici per la valutazione* (modulo II dell'insegnamento Metodi Statistici per la valutazione e biostatistica), sebbene l'insegnamento da manifesto appartenga al SSD SECS-P/05 il docente appartiene al SSD SECS-S/05. Si ritiene però plausibile ipotizzare che si tratti di un mero errore materiale del manifesto degli studi e che pertanto in questo specifico caso non si possa parlare di discrepanza. Tale ipotesi interpretativa è coerente con quanto indicato nel RAD, il quale tra le materie caratterizzanti dell'ambito disciplinare Statistico Applicato comprende sia SECS-P/05 (Econometria) e SECS-S/05 (Statistica Sociale); inoltre la disciplina Econometria (SSD SECS-P/05) risulta già presente tra gli insegnamenti del primo anno di corso. Infine, il totale dei CFU delle materie dell'ambito disciplinare Statistico Applicato rispetta il RAD ($30 < \text{CFU} < 34$) risultando pari a 32.

b) Insegnamenti coperti per supplenza o equivalenza

Il corso di Studio presenta:

- due soli docenti esterni nelle discipline di *Processi Stocastici* e di *Epidemiologia*, quest'ultima è un'attività formative opzionali II;
- quattro insegnamenti in equivalenza e/o mutuaione: *Gestione e controllo statistico della qualità* (da LM-77), *Econometria* (LM-82 altro curriculum), *Analisi Matematica* (da ingegneria) ed *Epidemiologia* (da L-41). Per tali materie non si pongono problemi di superamento della programmazione locale degli accessi;
- tre insegnamenti a supplenza o contratto: *Processi stocastici*, *Rilevazioni aziendali* e *Marketing metrics*.

c) Qualità della didattica

Si precisa che le informazioni di seguito riportate – relative alla rilevazione dell'opinione dello studente – sono relative ad un numero di rispondenti pari a 33 studenti.

Dalle rilevazioni degli studenti si evince un'ottima qualificazione del personale docente desumibile dalla capacità del docente di stimolare e/o motivare l'interesse alla disciplina, dalla capacità espositiva del docente, dal sostenuto interesse dello studente rispetto alle singole discipline e dalla soddisfazione dello studente circa il materiale didattico indicato e fornito dal docente.

Seppure positiva, appare meno sostenuta la soddisfazione dello studente nei confronti delle strutture didattiche sia relativamente alle aule nelle quali sono svolte le lezioni che ai locali e alle attrezzature utilizzate/i per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.). Con riferimento alle attività didattiche integrative, va sottolineato che probabilmente la valutazione non



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

pienamente soddisfacente dello studente ha delle ripercussioni anche nella valutazione sull'utilità delle attività integrative.

Gli studenti esprimono una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio, mostrando un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

d) Articolazione dei corsi in ore di didattica frontale, esercitazioni e laboratorio

La metodologia di trasmissione della conoscenza prevalente è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni d'aula; entrambe le metodologie appaiono adeguate agli obiettivi programmati del corso di studio ed al raggiungimento di soddisfacenti livelli di apprendimento dello studente. Per un ulteriore potenziamento dei risultati attesi del Corso di Studio – in termini di abilità ad analizzare criticamente casi e/o fenomeni reali – si propone di accrescere il ricorso alle attività laboratoriali al fine di meglio conciliare ed integrare le conoscenze teoriche, empiriche ed analitiche.

Si evidenzia inoltre, che le attività di esercitazione si deducono dalle sole schede di trasparenza a cui non corrisponde alcun riscontro nella programmazione didattica ad eccezione dell'insegnamento di Econometria, per il quale in programmazione didattica sono previste 12 ore di esercitazioni. Inoltre, solo nel caso degli insegnamenti di Econometria e Processi Stocastici è riportato nel Manifesto degli Studi la differenziazione tra ore di lezione frontale e di esercitazione. Si ritiene, pertanto, opportuno segnalare la necessità di indicare anche nella programmazione didattica il numero di ore di esercitazione e di laboratorio.

Infine, è emerso per un numero rilevante di insegnamenti una discrepanza tra manifesto e schede di trasparenza per quanto concerne la distribuzione delle ore di lezione frontale e di esercitazione; spesso le ore di lezione (frontale e di esercitazione) indicate nelle schede di trasparenza risultano superiori al numero di ore riservate ad attività didattiche assistite.

e) Corrispondenza "Codici Materia" errato o non riportato nelle schede di trasparenza

Gestione e controllo statistico per la qualità, English for specific purposes, statistica aziendale e analisi di mercato.

f) Distribuzione CFU per anno

Il manifesto riporta 58 CFU al primo anno e 62 CFU al secondo anno.

Quanto sopra descritto è indicato nella tabella di seguito riportata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Codice	Insegnamento	Manifesto degli Studi (Offwen unipa)						Programmazione didattica				Scheda di trasparenza			
		AMBITO	SSD	CFU	H. lez	H. Es. e Lab.	H. Tot	CFU	H. lez	H. Es. e Lab.	H. Tot	CFU	Prova	H. lez	H. Es. e Lab.
I ANNO															
01238	ANALISI MATEMATICA	C	MAT/05	8	36	24	60	8	48	-	48	non disponibile			
15511	PIANO DI CAMPIONAMENTO PER LE SCIENZE SOCIALI	B	SECS-S/05	8	48	0	48	8	48	-	48	8	Scritta e orale	36	12
14332	METODI NON PARAMETRICI	B	SECS-S/01	8	48	0	48	non presente				8	Scritta con PC e orale	40	24
15510	ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES	F		4	24	0	24	4	24		24	4	Scritta e orale	24	0
02694	ECONOMETRIA	B	SECS-P/05	6	30	12	42	6	30	12	42	6	Orale	27	18
05807	PROCESSI STOCASTICI	B	MAT/06	8	36	24	60	6	36	-	36	8	Orale	36	12
07979	MODELLI STATISTICI	B	SECS-S/01	10	60	0	60	10	60	-	60	10	Scritta e orale	48	24
14361	GESTIONE E CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITA'	B	SECS-S/03	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Orale	40	40
II ANNO															
06634	STAGE	F		6											
05807	PROCESSI STOCASTICI	B	MAT/06	8	36	24	60	6	36	-	36	non disponibile			
05917	PROVA FINALE	E		24											
	ATT. FORM. OPZ			6											
14335	Analisi di dati categoriali	B	SECS-S/01	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Scritta e orale	24	12
14328	Metodi esplorativi e data-mining	B	SECS-S/01	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Tesina e prova orale	26	10
	ATT. FORM. OPZ. II			12											
14325	Metodi statistici per la valutazione e biostatistica			12				12							
	Metodi statistici per la valutazione Biostatistica	B	SECS-P/05	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Scritta e orale	40	0
		B	SECS-S/05	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Scritta e orale	30	6
11308	Statistica aziendale e analisi di mercato			12				12							
	Statistica aziendale	B	SECS-S/03	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Orale	26	0
	Analisi di mercato	B	SECS-S/03	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Orale	54	12
	ATT. FORM. OPZ. III			6											
02807	Economia sanitaria	C	SECS-P/03	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Scritta	36	24
03026	Epidemiologia	C	MED/42	6	36	0	36	6	36	-	36	6	Orale	48	0
14329	Rilevazioni aziendali	C	SECS-P/07	6	36	0	36	6	36	-	36	non disponibile			
14331	Marketing metrics	C	SECS-P/08	6	36	0	36	6	36	-	36	non disponibile			

9.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo strumento di accertamento della conoscenza, maggiormente utilizzato, è la prova orale a cui si aggiunge in molti casi anche una prova scritta. Le metodologie e gli strumenti utilizzati ad accertare l'apprendimento dello studente appaiono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici descritti nel RAD.

In linea con quanto precedentemente detto, si ritiene opportuno anche in questo caso proporre di aumentare all'interno dei diversi corsi le ore di attività laboratoriali, le quali possono rappresentare sia una modalità di trasferimento della conoscenza ma anche uno strumento di verifica dell'apprendimento se finalizzato al trattamento di casi e/o fenomeni reali.

9.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Tenuto conto di quanto precisato al punto 9.3 lett. c), l'analisi delle opinioni degli studenti relativamente all'anno accademico 2010/2011 evidenzia una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio, mostrando in media un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

Gli studenti esprimono una valutazione positiva, rispetto alla qualità del corpo docente in termini di capacità di motivare l'interesse dell'aula e di esporre in maniera chiara gli argomenti oggetto di studio. Una valutazione positiva emerge anche per quanto concerne gli aspetti funzionali ed organizzativi del corso,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

ossia rispetto a: orari di svolgimento delle attività didattiche, chiarezza espositiva delle modalità di svolgimento dell'esame, reperibilità del personale docente per richiesta di chiarimenti ed adeguatezza del materiale didattico fornito ed indicato.

Delle criticità emergono, invece, per quanto concerne il carico di studio complessivo degli insegnamenti ed il carico di studio richiesto da alcune specifiche discipline rispetto ai crediti. A tal proposito, al fine di ridurre la percentuale di studenti che esprimono una valutazione negativa (48,5%), potrebbe essere opportuno attribuire ad una commissione interna al CdS il compito di verificare la congruenza tra crediti e carico di studio.

Infine, lo studente è critico per quanto concerne l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dei locali e delle attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative. Questa criticità si ritiene sia imputabile più che all'inefficienza del singolo corso di studio ad una non piena adeguatezza delle strutture didattiche a disposizione.

Si ritiene opportuno sottolineare, che l'informazione a livello aggregato sul livello di soddisfazione dello studente riguardo i diversi aspetti della didattica, risulta di scarsa utilità pratica. Per una più attendibile ed efficace analisi sarebbe opportuno disporre dei dati disaggregati per singola disciplina.

La commissione organizzerà annualmente una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica. Inoltre, comunicherà in modo riservato al presidente di Corso di Laurea le sue considerazioni sui dati relativi alla valutazione individuale dei singoli docenti.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

10. CONCLUSIONI

Si ritiene opportuno evidenziare che il livello di dettaglio delle analisi svolte dalla commissione è stato negativamente influenzato sia dal tempo a disposizione dalla nomina alla scadenza di consegna del presente documento, sia dalla corposità/completezza della documentazione a volte di difficile reperibilità.

A tal riguardo si desidera esprimere un ringraziamento alla Manager Didattica D.ssa Alice Calafiore per la fattiva collaborazione in merito al reperimento della documentazione.

Nel complesso, dall'esame dei documenti indicati nel corpo della relazione, emerge una sufficiente organizzazione dei Corsi di Laurea della Facoltà di Economia. Tuttavia si evince la necessità di:

- reiterare gli incontri con i portatori di interesse in base alle specificità di ogni CdL
- migliorare la sincronizzazione delle informazioni riportate in programmazione didattica, manifesto degli studi e schede di trasparenza
- unificare Manifesto e RAD (univocità della documentazione = minor possibilità di errore)
- coordinare programmi delle discipline contigue per evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni
- curare maggiormente il rapporto carico di studi / CFU

Al fine di consentire una più efficace ed accurata analisi da parte della Commissione si evidenzia la necessità di:

- rendere accessibili le rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti con maggior livello di dettaglio per ogni materia impartita
- rendere obbligatoria la compilazione dei questionari ad ogni studente in modo da dare rilevanza statistica ai dati raccolti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Scheda di Sintesi della Facoltà di Economia

Corso di Studio Classe	Criticità evidenziate
Economia e Finanza L-33	<p>a) Si dovrebbero effettuare incontri periodici con i portatori di interesse</p> <p>b) Incremento o rafforzamento del comparto informatico in merito al sistema statistico nazionale e alle basi di dati (come indicato nel RAD)</p> <p>c) Incremento o rafforzamento delle lingue (come indicato nel RAD)</p> <p>d) Sincronizzazione dei documenti programmazione didattica, schede di trasparenza e manifesto (da offweb.unipa.it) come indicato in tabella</p> <p>e) L'opinione degli studenti (dato aggregato) per le strutture didattiche sia relativamente alle aule nelle quali sono svolte le lezioni che ai locali e alle attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative non è pienamente soddisfacente</p>
Economia e Amministrazione Aziendale L-18	<p>a) Disallineamento tra le competenze acquisite dal Laureato e le prospettive occupazionali e professionali</p> <p>b) Poca collaborazione con il mondo delle imprese e gli ordini professionali</p> <p>c) Pochi CFU dedicati alle attività di stage</p> <p>d) Scarsa mobilità internazionale</p> <p>e) Scarso peso attribuito alla conoscenza della lingua inglese</p>
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale L-37	<p>a) Scarso peso attribuito alle lingue rispetto a quello dichiarato nel RAD;</p> <p>b) Le competenze acquisite dal Laureato rispecchiano solo parzialmente le attuali prospettive occupazionali e professionali che richiedono inoltre capacità relative alla gestione e rendicontazione di progetti.</p> <p>c) Incongruenze nei corsi di base fra il SSD del insegnamento e il docente.</p>
Statistica per l'Analisi dei Dati L-41	<p>a) Concedere maggiore spazio all'analisi delle fonti ufficiali di statistica e allo studio di lingue straniere, come richiesto da alcune parti sociali, e alla "gestione informatica dei dati", come da confronto tra RAD e schede trasparenza.</p> <p>b) Sincronizzazione dei seguenti documenti: programmazione didattica, schede di trasparenza e manifesto (da offweb.unipa.it).</p> <p>c) Secondo l'opinione degli studenti: 1) le strutture didattiche, relativamente alle aule per le lezioni e ai locali e alle attrezzature utilizzati per le attività didattiche integrative, non sono pienamente soddisfacenti e 2) sarebbe auspicabile dedicare maggiore attenzione alla valutazione delle conoscenze preliminari degli studenti e a colmare eventuali lacune pregresse.</p>
Scienze del Turismo L-15	<p>a) Date le peculiarità del corso di laurea e le tipicità del settore turistico, sarebbe opportuna una valutazione più attenta ed un monitoraggio continuo delle necessità che il mercato e i portatori di interesse esprimono in merito alle competenze professionali che un laureato in scienze del turismo deve avere; ciò al fine di orientare meglio i contenuti dei corsi di insegnamento.</p> <p>b) Maggiore accuratezza e verifica nella compilazione delle schede di trasparenza, sia</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**
Relazione Annuale - A.A. 2012/13

Corso di Studio Classe	Criticità evidenziate
	<p>negli aspetti formali che sostanziali.</p> <p>c) Difficoltà della programmazione didattica di rispettare il manifesto degli studi principalmente per motivi organizzativi, variazione nel personale docente, assenza di turn-over, cambiamenti degli ordinamenti, riforme susseguites, ecc.</p> <p>d) Numero di insegnamenti affidati a supplenti e/o docenti esterni variabile nel tempo e definiti solo annualmente.</p>
<p>Scienze Economiche e Finanziarie LM-56</p>	<p>a) Al fine di facilitare l'incontro dei laureati con la domanda di lavoro e rendere il corso più rispondente alle esigenze specifiche delle realtà produttive, si ritiene necessario un confronto almeno annuale, preferibilmente semestrale, con istituzioni, aziende produttive e ordini territoriali.</p> <p>b) Si rilevano alcune incongruenze tra schede di trasparenza, scheda riassuntiva della programmazione didattica e manifesto degli studi, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini.</p> <p>c) Si rileva uno scarso utilizzo di verifiche basate su progetti e tesine di natura sia teorica che soprattutto statistico/empirica, specialmente in riferimento a materie dell'ambito economico e statistico.</p> <p>d) Non si riscontra una verifica delle abilità informatiche su software statistici o computazionali maggiormente utilizzati nella professione (es. Mathematica, Matlab, Stata, R etc.).</p>
<p>Scienze Economico Aziendali LM-77</p>	<p>a) Per una migliore connessione con il mercato del lavoro si raccomanda maggiore continuità nelle consultazioni con i portatori di interesse.</p> <p>b) E' necessario rendere coerente l'articolazione dell'A.A. indicata nel RAD con la reale articolazione dello stesso.</p> <p>c) Nella scheda trasparenza dell'insegnamento "Sistemi di Pianificazione e Controllo" non sono indicati i risultati di apprendimento attesi; inoltre risultano mancanti le schede trasparenza degli insegnamenti "Diritto dell'Economia" e "Comunicazione Aziendale".</p> <p>d) Dall'esame delle schede di trasparenza, si riscontrano ridondanze e/o sovrapposizioni tra corsi di insegnamento.</p> <p>f) Si evince la carenza di metodologie di apprendimento differenti dalla lezione/esercitazione frontale (discussione di casi, visite aziendali, brain storming).</p> <p>h) Le rilevazioni degli studenti rilevano uno squilibrio del carico di studio assegnato rispetto ai crediti formativi.</p>
<p>Scienze Statistiche LM-82</p>	<p>a) Non uniformità nella predisposizione delle schede di trasparenza e presenza di discrepanze tra le ore di lezione (frontale e di esercitazione) previste e le ore riservate ad attività didattiche assistite.</p> <p>b) Non rispondenza tra le ore di lezione frontale ed esercitazione nei diversi documenti ufficiali (Manifesto, Programmazione didattica e schede di trasparenza).</p> <p>c) Riesame dell'organizzazione dei corsi e del carico didattico complessivo degli insegnamenti per verificare le difficoltà espresse dagli studenti.</p>